

Vecchi**is**Tonelli Conservatorio di Musica

Sede legale - via C. Goldoni, 8 - 41121 Modena - tel. 059/2032925
Sede di Carpi (Mo) - via San Rocco 5 - 41012 - tel. 059/649916

C.F. 94144790360

All'Albo dell'Istituzione

– Ai Proff.

Giuseppe Fausto Modugno

Alessandro Andriani

Andrea Dieci

Antonio Giacometti

Mario Sollazzo

– Ai rappresentanti della Consulta degli Studenti

Marianunzia Visconti

Alessandro Pecchi

Verbale CA 15 maggio 2023 ore 20.30

Il Consiglio Accademico è convocato per il giorno di lunedì 15 maggio 2023 alle ore 20.30 in modalità telematica con il seguente ordine del giorno:

- 1) Approvazione ultimo verbale
- 2) Proposta di data per CA successivo
- 3) Valutazioni su svolgimento Corsi di base e avviamento
- 4) Manifesto degli studi e Guida dello studente
- 5) Riconoscimento ore di esami ai docenti con pacchetti orari afam
- 6) Richiesta collaborazione Rastelli per Festa della musica
- 7) Stanziamento per Festa della musica 21 giugno 2023 Carpi
- 8) Ratifica graduatorie e short list
- 9) Varie ed eventuali

Vede presenti i Prof. Modugno, Giacometti, Andriani, Sollazzo, Dieci e i rappresentanti della Consulta degli studenti Pecchi e Visconti.

- 1) Approvazione ultimo verbale Il

CA approva.

- 2) Proposta di data per CA successivo

Si propone martedì 20 giugno alle ore 20.30 in modalità telematica.

3) Valutazioni su svolgimento Corsi di base e avviamento

Il Direttore informa sulla situazione verificata con la segreteria, con particolare riferimento agli studenti che si trovino alla fine del vecchio percorso di studi di 7 anni. Ci sono solo due ragazzi in questa situazione, a cui sarà garantito il diritto di completare il percorso. Si ribadisce l'attuazione dal 2023-24 di un meccanismo che prevede un determinato numero di posti disponibili alle ammissioni, secondo il criterio di un massimo di 12 studenti per classe. I posti saranno assegnati sulla base delle graduatorie degli idonei. Eventuali casi di extra-numerari saranno valutati dal Direttore. Il prof. Giacometti segnala l'opportunità di rendere noto il numero di posti disponibili prima dello svolgimento degli esami di ammissione.

4) Manifesto degli studi e Guida dello studente

Si esaminano i suddetti documenti in vista dell'approvazione in CdA prevista per il prossimo 29 maggio. Si osserva che nel Manifesto degli studi per i corsi di base non sono riportate informazioni circa i nuovi meccanismi relativi alle ammissioni, di cui al punto precedente. Il Direttore esprime la sua contrarietà a esplicitarli nel dettaglio, in quanto il Manifesto già riporta che gli allievi saranno ammessi da graduatoria in base ai posti disponibili. Si esaminano quindi i documenti al fine di correggere refusi ed errori. In allegato i documenti definitivi.

5) Riconoscimento ore di esami ai docenti con pacchetti orari afam

Il Direttore illustra la situazione, con particolare riferimento ai colleghi contrattisti che chiedono il riconoscimento delle ore svolte per gli esami ai fini del servizio. Il Direttore, dopo aver spiegato che ci sono orientamenti diversi a riguardo tra i Direttori dei Conservatori, si esprime a favore, a condizione che le ore di commissione d'esame siano dichiarate in dettaglio. Dopo un confronto si ribadisce che la responsabilità di questa decisione spetta al Direttore.

6) Richiesta collaborazione Rastelli per Festa della musica

Si valuta la richiesta in allegato. Gli studenti del Conservatorio di Modena (corsi afam e di base) potranno aderire, su base volontaria.

7) Stanziamento per Festa della musica 21 giugno 2023 Carpi

In seguito a richiesta di C. Guaitoli sarà organizzato un concerto sinfonico con solisti di flauto. Per gli aggiunti necessari si ipotizza una spesa di circa 7000 euro coperti dal Progetto di Istituto alla voce per le esercitazioni orchestrali. Il CA approva.

8) Ratifica graduatorie e short list

Non sono pervenute graduatorie/short list da ratificare.

9) Varie ed eventuali

a) "Truck della musica": si propone stanziamento di 450 euro più IVA per compartecipazione alle spese con il Centro musica. Il CA approva.

b) approvazione nuova graduatoria B di Chitarra da sottoporre al prossimo CDA. Il CA approva la nuova graduatoria corretta.

c) Viene presa in considerazione la mail pervenuta in data odierna dalla Prof. Piras, che formula una serie di proposte inerenti interventi a favore di studenti DSA (sportello di ascolto psicologico, borsa di studio per supporto DSA, giornata di studio formativa/informativa, acquisto di libri e pianoforte disklavier) e chiede l'emanazione di un bando per l'attivazione di uno sportello psicologico presso il nostro conservatorio. Il Direttore afferma che queste richieste sono già state approvate e i fondi stanziati. Verrà pubblicato a breve un bando per il profilo professionale in questione.

d) proposta di acquisto materiali: 35 mq di praticabili e carrello porta leggi. Il CA approva.

La riunione si scioglie alle ore 22.15.

Il verbalizzante

Prof. Andrea Dieci

Il Direttore

Prof. Giuseppe Fausto Modugno

Vecchi**LB**Tonelli Conservatorio di Musica

Sede legale - via C. Goldoni, 8 - 41121 Modena - tel. 059/2032925

Sede di Carpi (Mo) - via San Rocco 5 - 41012 - tel. 059/649916

C.F. 94144790360

Alle ore 14 del 26 aprile 2023 si riunisce online la Commissione formata dai Prof. Giuseppe Modugno, Anna Maria Giaquinta e Alessandra Corbelli per riesaminare i titoli delle graduatorie b di Chitarra (CODI/02) e di Flauto (CODI/13)

CHITARRA (CODI/02)

NATI FLAVIO

Studio: $10 + 10 + 2 + 2 = 24$ punti

Servizio AFAM : a.a. 19/20, 20/21, 21/22 . 8 punti l'anno = 24 punti

(da verificare comunque la data della short list CODI/02 anno accademico 20/21 da cui risulta il contratto di 20 ore in essere a Modena dal 30/11/2020 al 31/10/2021)

a.a. 18/19 e 17/18 sono entrambi >125 ore preafam quindi 2,1 punti l'anno per un totale di 4.2

totale servizio: $24 + 4,2 = 28,2$

totale studio + servizio = 24 di studio + 28.2 di servizio = 52,2

DELLA CHIARA EUGENIO

Studio: 10 punti diploma chitarra + 5 punti laurea magistrale = 15 punti

N.B. punti 3 della laurea triennale dichiarata possono essere attribuiti se e solo se non costituiscono titolo di accesso alla magistrale. Es. se la magistrale è in lettere e la triennale è in lettere, si danno solo 5 punti per la magistrale non 5+3.

Della Chiara ha preso probabilmente la triennale in lettere per poi fare Filosofia, che fa sempre parte della facoltà di Lettere, per cui non ha gli 8 punti che gli sono stati attribuiti ,ma solo 5

A.a. 17/18 inferiore a 125 ore quindi 0

A.a 18/19 inferiore a 125 ore quindi 0

A.a 19/20 raggiunge le 125 ore di servizio con contratto flessibile di cui 90 afam a Modena e 165 PREAM a Latina quindi non si possono dare i punti come se fossero 125 ore afam, ma prevalgono le 165 ore PREAM che da sole sono un anno di servizio quindi sono $7 \times 0,3 = 2,1$ punti

A.a 20/21 raggiunge le 125 ore di servizio con contratto flessibile 115h a Modena e 22 a Lecce quindi 7 punti

A.a 21/22 servizio su cattedra AFAM Trieste 8 punti tempo determinato

Totale servizio $2,1 + 7 + 8 = 17,1$

Totale studio + servizio: $15 + 17,1 = 32,1$ nel caso la triennale sia titolo di accesso alla relativa magistrale

MELANGOLA ROBERTO

Totale studio: 10 punti

TITOLI DI SERVIZIO

Totale servizio: $2,1 \times 10$ anni di servizio > 125 ore = 21 punti

Totale: 31 punti

COLOMBINI MATTEO

Studio: 15 punti, $10 + 5$

Servizio: 7 annualità > 125 ore preafam = $2,1 \times 7 = 14,7$

Totale $15 + 14,7 = 29,7$

Punteggio totale e' 29,7 punti

Graduatoria finale:

Nati 52,2

Della Chiara 32,1

Melangola 31

Colombini 29,7

Melangola era primo e ora e' terzo

Flauto (CODI/13)

BARACANI GIULIA

SERVIZIO: 3 anni su cattedra AFAM (19/20, 20/21, 21/22) = $8 \times 3 = 24$ punti

3 anni su preaccademico (16/17, 17/18, 18/19) = $2,1 \times 3 = 6,3$

tot servizio = 30,3

tot studio = 20 (diplomi) + santa cecilia 10 = 30 punti

totale 60,3 punti come da vecchia graduatoria online

FONTANESI FEDERICA

11 anni di servizio preaccademico = 2,1 l'anno quindi 23,1 punti di servizio

diploma: 10 punti

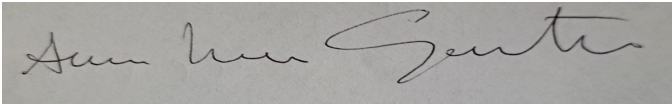
Totale 33,1 punti come da vecchia graduatoria online

La Commissione :

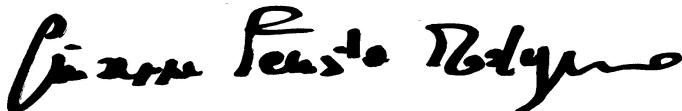
Alessandra Corbelli

Handwritten signature of Alessandra Corbelli in black ink.

Anna Maria Giaquinta

Handwritten signature of Anna Maria Giaquinta in black ink, enclosed in a grey rectangular box.

Giuseppe Modugno

Handwritten signature of Giuseppe Modugno in black ink.

Manifesto degli Studi

2023
24

Corsi musicali
e strumentali di base
a partire dai 5 anni

Approvato con Delibera
del Consiglio Accademico
del ??

Approvato dal Consiglio
di Amministrazione con deliberazione
del ??

Adottato con Decreto del Direttore ??
del ?? (prot. n. ??)

SOMMARIO

Offerta formativa fascia 5 – 10 anni

pag.1

Corso di avviamento alla musica 5-7 anni

Corso di avviamento strumentale 8-10 anni

Coro di Voci Bianche 7-14 anni

Corsi strumentali, vocali e compositivi di base

pag. 4

Corso preaccademico (solo reiscrizioni)

pag.10

PROGRAMMI, Strumenti e materie complementari dei Corsi di Base

pag.11

Modulistica, Tasse e contributi

<https://www.vecchitonelli.it/offerta-formativa/>

OFFERTA FORMATIVA

Corso di avviamento alla musica (bambini di 5 –7 anni)

Il Corso di Avviamento alla musica, nato all'interno del Conservatorio numerosi anni fa come Corso di propedeutica musicale, è rivolto ai bambini dell'ultimo anno della scuola materna (5 anni già compiuti o da compiere entro l'anno in corso) e agli allievi della scuola primaria e si propone di offrire un approccio ludico e globale alla pratica musicale attraverso l'espressività vocale, l'impiego di semplici strumenti a percussione ("strumentario Orff") e il supporto di altri linguaggi espressivi, specie quello gestuale-motorio e grafo-pittorico.

Organizzando con adeguate metodologie didattiche una prima alfabetizzazione musicale, il corso intende inoltre mettere il bambino in condizione di scoprire particolari attitudini e di manifestare interesse ed impegno per lo studio della musica come scelta consapevole.

Scadenza iscrizione: 28 luglio 2023.

Fascia d'età: dai 5 ai 7 anni.

Esame di ammissione: NO

Frequenza: 1 giorno alla settimana (1ora) per un totale di 26 lezioni annuali di gruppo, dalla seconda settimana di ottobre alla metà di maggio, salvo eventuali recuperi.

1

Corso di avviamento strumentale (bambini di 8 –10 anni)

Il Corso di avviamento strumentale, dedicato agli alunni dal terzo al quinto anno della scuola primaria, comprende, oltre alle lezioni di alfabetizzazione musicale come ideale continuazione della precedente fascia propedeutica generale, attività di pratica d'insieme (corale e strumentale) e l'avvio allo studio di uno strumento musicale tra quelli disponibili nelle due sedi del Conservatorio: Arpa, Batteria e percussioni, Chitarra, Clarinetto, Contrabbasso, Corno, Fagotto, Flauto, Oboe, Pianoforte, Sassofono, Tromba, Trombone, Viola, Violino, Violoncello.

Scadenza iscrizione: 28 luglio 2023.

Fascia d'età: dagli 8 ai 10 anni (ultimi tre anni della scuola primaria).

Esame di ammissione: NO

Frequenza: 2 lezioni settimanali, di cui 1 in gruppo (1ora) e 1 di strumento individuale (45 min.), o in coppia (90 min.), secondo le metodologie didattiche adottate dal docente, per un totale di 52 lezioni annuali, dalla seconda metà di ottobre alla fine di maggio, salvo eventuali recuperi.

Coro di voci bianche (bambini dai 7 ai 14 anni)

Dopo quattro anni di sperimentazione, che hanno visto la partecipazione dei piccoli coristi a tante produzioni di teatro musicale del Conservatorio, sono aperte anche per il 2023-2024, nella sede di Modena e nella succursale di Carpi, le iscrizioni al Coro di voci bianche, che, lo ricordiamo, nasce sia con l'intento di ampliare l'offerta formativa dei corsi di propedeutica e di avviamento strumentale, sia per dare alle famiglie una possibilità in più per avvicinare i loro bambini alla musica già in età precoce, proponendo l'utilizzo dello strumento più versatile che ognuno di noi possiede: la voce.

Le lezioni si svolgeranno all'interno di un clima gioioso e rilassato, che oltre ad insegnare la musica possa trasmettere passione ed entusiasmo attraverso la partecipazione ed il coinvolgimento di tutti.

Per i bambini che s'iscrivono ai corsi di avviamento alla musica e di avviamento strumentale (cfr. la pagina precedente), la gratuita frequenza del Coro di voci bianche è consigliata, ma non obbligatoria.

Scadenza iscrizione: 28 luglio 2023.

Fascia d'età: dai 7 ai 14 anni.

Non è prevista audizione.

Frequenza: 1 giorno alla settimana (1 ora e 30 min.) per un totale di 26 lezioni annuali di gruppo, dalla metà di ottobre alla metà di maggio, salvo eventuali recuperi.

2

Il primo appuntamento con il direttore di coro nelle due sedi è previsto per la prima quindicina di ottobre. Gli iscritti ne saranno tempestivamente informati.

Sia per i Corsi di avviamento alla musica che per i Corsi di avviamento strumentale, le lezioni collettive si terranno nelle giornate di lunedì, mercoledì e sabato nella sede di Carpi nella fascia oraria 17,00-19.30.

Nelle giornate di martedì e venerdì, nella sede di Modena, in via Selmi, 81, all'interno del Complesso San Paolo, nella fascia oraria 16,30-19,30. I corsi Coro di Voci Bianche si potranno tenere in entrambe le sedi (via Selmi e via Goldoni) a Modena, in giorni ancora da stabilire.

La lezione di strumento sarà in un giorno e orario concordato separatamente con il Docente.

A Modena si potrà svolgere - a seconda degli accordi presi - in entrambe le sedi.

Per procedura di reinscrizione degli allievi già frequentanti, accedere alla propria area su Nettuno con le credenziali inviate dalla segreteria: <https://registroelettronico.nettunopa.it/ulogin.php>

Per procedura di iscrizione dei nuovi allievi dei Corsi musicali dai 5 ai 10 anni, accedere al link: <https://registroelettronico.nettunopa.it/iscrizioni/?id=116601>

I programmi dei corsi sono invece scaricabili al menu
Offerta formativa - Corsi musicali di base.

La segreteria accetterà tutte le domande di ammissione ai corsi musicali dai 5 ai 14 anni ed iscriverà automaticamente gli alunni. Una volta effettuata questa procedura, verranno inviate alle famiglie le credenziali per accedere all'account sulla piattaforma Nettuno.

Le lezioni verranno attivate, in ciascuna delle due sedi, soltanto se verrà raggiunto il numero minimo necessario di dodici bambini per gruppo. I gruppi saranno formati in base all'età e all'omogeneità vocale. È lasciata all'insegnante la facoltà di creare gruppi e sottogruppi e di decidere la durata delle lezioni, secondo le esigenze didattiche e/o di ottimizzazione di eventuali prove in vista di importanti esibizioni pubbliche.

Verranno recuperate solo le lezioni rinviate per assenza del docente. La lezione saltata per assenza del bambino, dovuta a qualsiasi causa, non verrà in nessun caso recuperata.

Corsi strumentali, vocali e compositivi di base

A partire dall'Anno Accademico 2019/2020, i Corsi strumentali, vocali e compositivi di base hanno sostituito i previgenti Corsi Preaccademici, per effetto del DM 382 dell'11 maggio 2018, che prevede l'istituzione negli ISSM statali e non statali, dei Corsi di Propedeutica all'Alta Formazione, con l'intento di accogliere all'ingresso all'AFAM i ragazzi già dotati di una preparazione di buon livello livello tecnico e musicale.

Come i passati Corsi Preaccademici, i Corsi strumentali, vocali e compositivi di base intendono offrire un percorso didattico in grado di preparare gli allievi direttamente all'esame di ammissione ai corsi superiori triennali di primo livello, o passando per i corsi di Propedeutica all'Alta Formazione dianzi citati, secondo le nuove normative e, nel contempo, di garantire a chi non intendesse proseguire gli studi nell'ambito dell'Alta Formazione una conoscenza musicale generale e specifica di alto profilo. I Corsi strumentali, vocali e compositivi di base rilasciano, al termine del percorso di studi previsto dalle tabelle più avanti riportate, un attestato di competenza, comunque privo di valore legale.

Tali Corsi sono articolati secondo gradi di competenza o preparazione, di lunghezza diversa in relazione alla tipologia di studio strumentale, vocale e compositivo e per buona parte sovrapponibili alle fasce d'età della scuola secondaria di primo e secondo grado, in modo da realizzare un ideale percorso parallelo rispetto alla scuola dell'obbligo ed alla fascia quinquennale della Scuola Secondaria Superiore. Il Corso prevede la possibilità di abbreviare o di allungare il numero degli anni di frequenza al massimo di 1 anno, dando possibilità agli iscritti di accedere ai Compimenti di Grado una volta effettivamente raggiunta la preparazione prevista dai programmi relativi, tutti scaricabili, insieme al Regolamento, dal sito del Conservatorio.

4

Anche per i Corsi strumentali, vocali e compositivi di base si prevede la possibilità d'isciversi a singoli insegnamenti, sia individuali che collettivi, permanendo comunque l'obbligo di sostenere l'esame di ammissione e conseguire la relativa idoneità.

Nelle pagine seguenti vengono riportate le griglie dei piani di studio delle discipline impartite all'interno del percorso di base, sovrapponibili in tutto a quelle degli ex corsi preaccademici.

Corsi attivati per l'A.A. 2023/2024

CORSI	DURATA	I Grado anni	II Grado anni	Età minima per l'accesso al I Grado
Arpa*	4	2	2	11 anni
Chitarra	4	2	2	11 anni
Viola*	4	2	2	11 anni
Violino	4	2	2	11 anni
Violoncello	4	2	2	11 anni
Clarinetto	4	2	2	11 anni
Corno	4	2	2	11 anni
Fagotto	4	2	2	11 anni
Fisarmonica	4	2	2	11 anni
Flauto	4	2	2	11 anni
Oboe*	4	2	2	11 anni
Sassofono	4	2	2	11 anni
Tromba	4	2	2	11 anni
Trombone	4	2	2	11 anni
Tuba	4	2	2	14 anni
Pianoforte	4	2	2	11 anni
Batteria e percussioni	4	2	2	11 anni
Composizione	4	2	2	11 anni

CORSI	DURATA	I Grado anni	II Grado anni	III Grado anni	Età minima per l'accesso al I Grado
Canto*	4	2	1	1	15 anni
Contrabbasso*	4	2	1	1	11 anni

* Le lezioni si svolgono solo presso la sede di Modena.

Scadenza domanda esame di ammissione: 10 giugno 2023

<https://registroelettronico.nettunopa.it/ammissioni/?id=116601>

in modulistica

<https://www.vecchitonelli.it/offerta-formativa/>

Le istruzioni sulle procedure sono in: Modalità domanda di ammissione e iscrizione ai corsi di base.

Scadenza iscrizione degli ammessi ai Corsi: 28 luglio 2023

Dopo aver ricevuto le nuove credenziali, aprire

<https://registroelettronico.nettunopa.it/>, inserirle per accedere al proprio account.

Età minime per l'iscrizione:

14 anni per il Basso tuba;

15 anni per Canto;

11 anni per gli altri strumenti e Composizione, con possibilità di deroghe a partire da 9 anni, motivate da particolari qualità musicali e/o da una preparazione strumentale già molto avanzata in rapporto all'età.

Esame di ammissione

Dal 20 giugno al 7 luglio 2023, in presenza e secondo un calendario che verrà pubblicato sul sito.

La prova è sia attitudinale (idoneità fisicoanatomica per lo strumento richiesto, prove di percezione dell'altezza dei suoni, intonazione di suoni proposti, imitazione di un ritmo dato, prove di coordinamento ritmico-motorio).

È data comunque facoltà al candidato già in possesso di avanzata competenza strumentale/vocale di sostenere una prova specifica per la richiesta di ammissione ad anni successivi al primo.

Per i candidati che abbiano chiesto l'ammissione al primo anno del corso di Composizione, la prova consiste in un colloquio e nell'eventuale presentazione di brani originali scritti o improvvisati. Nel caso di richiesta di anni superiori al primo, il candidato dovrà presentare i lavori previsti dal programma per l'anno richiesto.

I candidati ammessi ad anni superiori al primo dovranno sostenere un'ulteriore prova relativa alle materie integrative previste per l'anno di strumento (canto, composizione) richiesto, che permetta un'idonea collocazione all'interno del percorso formativo.

La commissione sarà composta da due docenti appartenenti al settore artistico disciplinare specifico (art. 2, comma d. del Regolamento didattico generale) e da un docente di "Ear training, lettura ritmicomelodica e teoria musicale".

6

L'ammissione è subordinata alla posizione in una graduatoria di merito e al numero di posti disponibili.

Per procedura di ammissione (per i nuovi allievi) accedere al link:

<https://registroelettronico.nettunopa.it/ammissioni/?id=116601>

Frequenza: lezioni coordinate su uno o più giorni, in orari che favoriscano la contemporanea frequenza della scuola dell'obbligo o della Secondaria superiore.

Reiscrizione

Per procedura di reiscrizione (per gli allievi già frequentanti) accedere alla propria area su Nettuno con le credenziali inviate dalla segreteria:

<https://registroelettronico.nettunopa.it/ulogin.php>

Piani di studio dei Corsi strumentali, vocali e compositivi di base

Strumenti ad arco: violino, viola e violoncello

AREA FORMATIVA		ESECUTIVA		MUSICA D'INSIEME		TEORIA ARMONIA E ANALISI		STORIA	Ore Totali annue
GRADO	ANNUALITA'	STRUMENTO	PRATICA PIANISTICA	PRATICA CORALE	INSIEME ARCHI/FIATI	EAR TRAINING	ARMONIA E ANALISI	INTROD. ALL'ASCOLTO DELLA MUSICA	
I°	1	27		20		45			92
	2	27			20	45			92
II°	3	27	15		20	45			107
	4	27	15		20		30	20	112

Strumenti ad arco: contrabbasso

AREA FORMATIVA		ESECUTIVA		MUSICA D'INSIEME		TEORIA ARMONIA E ANALISI		STORIA	Ore Totali annue
GRADO	ANNUALITA'	STRUMENTO	PRATICA PIANISTICA	PRATICA CORALE	INSIEME ARCHI/FIATI	EAR TRAINING	ARMONIA E ANALISI	INTROD. ALL'ASCOLTO DELLA MUSICA	
I°	1	27		20		45			92
	2	27			20	45			92
II°	3	27	15		20	45			107
III°	4	27	10		20		30	20	107

Pianoforte, chitarra, arpa e fisarmonica

AREA FORMATIVA		ESECUTIVA		MUSICA D'INSIEME		TEORIA ARMONIA E ANALISI		STORIA	Ore Totali annue
GRADO	ANNUALITA'	STRUMENTO	PRATICA CORALE	MUSICA DA CAMERA	EAR TRAINING	ARMONIA E ANALISI	INTROD. ALL'ASCOLTO DELLA MUSICA		
I°	1	27	20		45				92
	2	27		20	45				92
II°	3	27		20	45				92
	4	27		20		30	20		97

Strumenti a fiato

AREA FORMATIVA		ESECUTIVA		MUSICA D'INSIEME		TEORIA ARMONIA E ANALISI		STORIA	Ore Totali annue
GRADO	ANNUALITA'	STRUMENTO	PRATICA PIANISTICA	PRATICA CORALE	INSIEME ARCHI/FIATI	EAR TRAINING	ARMONIA E ANALISI	INTROD. ALL'ASCOLTO DELLA MUSICA	
I°	1	27		20		45			92
	2	27			20	45			92
II°	3	27	15		20	45			107
	4	27	10		20		30	20	107

Strumenti a percussione

AREA FORMATIVA		ESECUTIVA		MUSICA D'INSIEME		TEORIA ARMONIA E ANALISI		STORIA	Ore Totali annue
GRADO	ANNUALITA'	STRUMENTO	PRATICA PIANISTICA/ MALLETT	PRATICA CORALE	INSIEME ARCHI/FIATI	EAR TRAINING	ARMONIA E ANALISI	INTROD. ALL'ASCOLTO DELLA MUSICA	
I°	1	27		20		45			92
	2	27			20	45			92
II°	3	27	10 5		20	45			107
	4	27	1 10		20		30	20	77

MALLETT per le percussioni 3°anno - 10 ore di Prat Pian e 5 di mallet e 4°anno 10 ore di mallet

Canto

AREA FORMATIVA		ESECUTIVA		MUSICA D'INSIEME	TEORIA ARMONIA E ANALISI		STORIA	Ore Totali annue
GRADO	ANNUALITA'	STRUMENTO	PRATICA PIANISTICA	PRATICA CORALE	EAR TRAINING	ARMONIA E ANALISI	INTROD. ALL'ASCOLTO DELLA MUSICA	
I°	1	27	15		45			87
	2	27	15	20	45			107
II°	3	27	10	20	45			102
III°	4	27				30	20	77

Composizione

AREA FORMATIVA		ESECUTIVA		MUSICA D'INSIEME		TEORIA ARMONIA E ANALISI		STORIA	Ore Totali annue
GRADO	ANNUALITA'	STRUMENTO	LETT PARTITURA	PRATICA CORALE	INSIEME ARCHI/FIATI	EAR TRAINING	ARMONIA E ANALISI	INTROD. ALL'ASCOLTO DELLA MUSICA	
I°	1	27	20	20		45			112 (82)
	2	27	20			45			92 (72)
II°	3	27	20		10 archi	45			92
	4	27	20		10 fiati			20	67

CORSO PREACCADEMICO (solo reiscrizioni)

A tutti gli allievi già iscritti ai dismessi corsi preaccademici è in ogni caso consentito sia di concludere il loro percorso, reinscrivendosi al grado di competenza raggiunto nell'A.A.2022/2023 e mantenendo il loro attuale Docente del corso principale, sia di optare per l'accesso, tramite il previsto esame di ammissione, ai corsi preafam previsti dal DM 382, indipendentemente dall'anno frequentato e dal grado di competenza raggiunto in tutte le discipline al momento della richiesta di ammissione. (Cfr. il Manifesto degli studi 2023-2024 - Corsi di Alta Formazione e di propedeutica all'Alta Formazione - alla voce "corsi preAFAM").

In generale, la differenza fra i contenuti dell'ultimo grado di preaccademico e quelli del triennio preAFAM è minima, ma i corsi preAFAM prevedono l'immatricolazione e i Docenti che v'insegnano sono esclusivamente quelli compresi nella pianta organica del Conservatorio e/o con un contratto AFAM.

Per procedura di reiscrizione degli allievi già frequentanti, accedere alla propria area su Nettuno con le credenziali inviate dalla segreteria:

<https://registroelettronico.nettunopa.it/ulogin.php>

Scadenza reiscrizione: 28 luglio 2023.



PROGRAMMI

Corsi di Avviamento
alla musica
e Strumentale

CORSO AVVIAMENTO MUSICALE

(5-7 anni)

Nella strutturazione del Corso di propedeutica musicale si dovrà considerare la possibilità di gruppi misti (essendo poco realistico pensare ad iscrizioni assolutamente omogenee per età).

Gli allievi frequenteranno comunque per un periodo non inferiore ai 2 anni.

Docenti

Si ritiene pedagogicamente corretto affidare ogni insegnamento a docenti che presentino uno specifico curriculum formativo. Quindi gli insegnanti di Strumento e di Formazione dell'orecchio dovranno essere reclutati in base ad una apposita graduatoria che tenga presente soprattutto le competenze pedagogiche e didattiche.

La graduatoria verrà stilata da una commissione formata dal Direttore e dai coordinatori del progetto, attraverso la valutazione dei titoli ed un colloquio orale.

Il coordinamento pedagogico e didattico dei Corsi di avviamento strumentale é affidato ad uno staff formato dal Direttore del Conservatorio "Vecchi-Tonelli" e da due docenti del dipartimento di Didattica della Musica, che, insieme agli insegnanti selezionati, ne stenderà i contenuti e ne pianificherà l'attività entro la fine del mese di settembre antecedente l'inizio dei corsi stessi. Sarà inoltre opportuno che tutti i docenti coinvolti nel progetto abbiano modo di scambiarsi idee, confrontarsi e discutere, sia all'interno di specifiche riunioni, sia attraverso iniziative appositamente predisposte come lezioni aperte, piccoli concerti o performance dei piccoli allievi.

Contenuti e metodologie

Il corso di propedeutica musicale si propone innanzitutto di far vivere al bambino un'esperienza di apprendimento attiva e giocosa, in cui i due principali momenti della performance e della prima riflessione sulle strutture elementari della musica vengano costantemente integrati per dar vita a pur minime produzioni di senso.

Durante questo triennio di base si tratterà di tracciare delle aree di lavoro che possano svilupparsi attorno ad alcuni nuclei tematici che permettano al bambino di confrontarsi con tutti gli elementi musicali e i parametri sonori attraverso il gioco, l'esplorazione, la composizione, il dibattito e la partecipazione attiva in una prospettiva interdisciplinare, creando progetti dove la musica si presenti nelle sue molteplici forme, funzioni e nella globalità del suo linguaggio, integrandosi con altre discipline. L'obiettivo generale dell'intervento educativo è infatti quello di formare nel bambino un'autonomia di pensiero musicale, costruita sulle sue esigenze espressive e su un lavoro che favorisca l'attitudine a problematizzare, a collegare le conoscenze, e dove le abilità e le capacità di ciascuno possano essere valorizzate e amplificate.

Di conseguenza, il corso dovrà presentare una strutturazione di tipo progettuale onde evitare di appiattire le potenzialità degli allievi con un rigido impianto curriculare. In questa prima fase degli studi si cercherà di stimolare l'allievo verso la ricerca.

CORSO AVVIAMENTO STRUMENTALE (8-10 anni)

Strutturazione e programmazione del corso

Al corso di avviamento strumentale possono accedere i bambini di età compresa tra gli 8 e i 10 anni.

Per l'accesso a tale corso non è previsto alcun esame di ammissione e non è quindi necessario possedere alcuna esperienza musicale teorica o pratica.

Il corso di avviamento strumentale di base dura tendenzialmente tre anni, che sono ritenuti sufficienti a fornire agli allievi adeguata preparazione per sostenere l'esame di ammissione ai Corsi di Base, ma si ammette la possibilità per l'allievo di frequentare fino a un massimo di quattro anni (cioè fino al termine del primo anno di scuola media inferiore).

Linee generali per l'individuazione di contenuti e metodologie delle singole discipline

Il corso di avviamento strumentale, per il fatto stesso di rivolgersi a bambini che non necessariamente posseggono conoscenze musicali pregresse, svolge una funzione educativa, prevedendo contesti di attività collettiva in grado di evidenziare gli aspetti socializzativi, comunicativi e creativi del linguaggio musicale, nonché le sue forme/strutture fondamentali, e formativa, in quanto mirata allo sviluppo di competenze tecnico-strumentali, ivi compresa la lettura/scrittura secondo la notazione tradizionale, e all'affinamento della percezione.

Nell'azione didattica risulterà poi di fondamentale importanza il costante rinforzo delle motivazioni ad apprendere e l'apertura di spazi per l'organizzazione autonoma e cosciente dello studio individuale e di gruppo (metacognizione), incentivando gli aspetti creativi e di ricerca di senso piuttosto che imporre in modo acritico modelli ed esercizi. In tale prospettiva, i docenti formuleranno le loro programmazioni valutando il livello di competenza degli allievi.

Si ritiene comunque utile fornire una griglia di riferimento per ogni disciplina, che orienti i contenuti e le metodologie al raggiungimento, alla fine del biennio, di competenze minime sulle quali poter tarare al meglio le richieste conoscitive e performative dell'esame di ammissione ai Corsi di Base.

Docenti

Si ritiene pedagogicamente corretto affidare ogni insegnamento a docenti che presentino uno specifico curriculum formativo. Quindi gli insegnanti di Strumento e di Formazione dell'orecchio... dovranno essere reclutati in base ad una apposita graduatoria che tenga presente soprattutto le competenze pedagogiche e didattiche.

La graduatoria verrà stilata da una commissione formata dal Direttore e dai coordinatori del progetto, attraverso la valutazione dei titoli ed un colloquio orale. Il coordinamento pedagogico e didattico dei Corsi di avviamento strumentale è affidato ad uno staff formato dal Direttore del Conservatorio "Vecchi-Tonelli" e da due docenti del dipartimento di Didattica della Musica, che, insieme agli insegnanti selezionati, ne stenderà i contenuti e ne pianificherà l'attività entro la fine del mese di settembre antecedente l'inizio dei corsi stessi.

Sarà inoltre opportuno che tutti i docenti coinvolti nel progetto abbiano modo di scambiarsi idee, confrontarsi e discutere, sia all'interno di specifiche riunioni, sia attraverso iniziative appositamente predisposte come lezioni aperte, piccoli concerti o performance dei piccoli allievi.

Corsi di Strumento

In questa prima fase, la ricerca di obiettivi tecnici non dovrà mai essere condotta in maniera acritica, a scapito dell'interesse e della partecipazione consapevole dell'allievo al processo formativo che lo riguarda, e comunque dovrà sempre essere sorretta da specifiche motivazioni musicali.

L'educazione strumentale dovrà quindi essere intesa come una attività integrata, capace di fondere le motivazioni legate alla formazione dell'individuo nella sua globalità, con la formazione musicale generale (quindi rilanciando gli obiettivi previsti per il corso di Formazione dell'orecchio).

Obiettivi

Esplorazione dello strumento

- Ricerca attiva delle caratteristiche dello strumento:
scoperta dei registri;
scoperta delle modalità di produzione del suono;
scoperta delle possibilità e delle modalità di variazione dei parametri sonori.

L'attività di esplorazione potrà essere favorita e integrata attraverso la proposta mirata di brevi ascolti tratti da repertori che, ampliando l'ambito storico e geografico conosciuto dagli allievi, offrano loro la possibilità di disporre di esempi e stimoli alla ricerca.

L'atteggiamento esplorativo dovrà comunque caratterizzare, non solo il primo contatto con lo strumento, ma tutta l'attività rivolta all'acquisizione delle abilità e delle conoscenze strumentali.

Esplorazione del gesto musicale

- Fin dal primo contatto con lo strumento, l'insegnante dovrà approfittare degli apprendimenti acquisiti attraverso l'esplorazione come occasioni di riflessione e di apprendimento delle tecniche strumentali che potranno così formarsi in stretto contatto con la loro funzione espressiva e musicale.
- Capacità di padroneggiare le tecniche strumentali di base, che consentano l'ideazione e la realizzazione corretta di brevi e semplici brani, sempre riservando una attenzione particolare alla compiutezza del senso musicale (agogica, dinamica, fraseggio);
- Interiorizzazione della corretta postura e apprendimento delle strategie idonee a compensare gli eventuali squilibri muscolo-scheletrici.

Esplorazione della forma e del linguaggio musicale

- I suoni e le modalità di produzione del suono scoperti attraverso l'esplorazione potranno essere usati per realizzare brevi composizioni /improvvisazioni e per proporre riflessioni sulla forma musicale.

Il rapporto con lo strumento, soprattutto, in questa prima fase di studio, do-

vrebbe sempre essere improntato alla manipolazione attiva dei materiali, sia per scoprire e impostare le tecniche specifiche dello strumento, sia per comprendere direttamente le caratteristiche formali e strutturali dei brani (comporre variazioni, comporre e scomporre materiali dati, completare, inventare o improvvisare accompagnamenti).

Repertorio

Il repertorio dovrà essere il più ampio e variegato possibile evitando di racchiudere l'esperienza strumentale entro le scelte tradizionali imposte dai metodi di uso corrente.

Nella stesura del programma di studio l'insegnante avrà cura di inserire:

- materiali appartenenti ad aree geografiche differenziate e a diversi periodi storici, ponendo una particolare attenzione verso il repertorio contemporaneo;
- materiali che coinvolgano gli allievi richiedendo loro una manipolazione diretta del testo musicale (melodie da completare, mobiles, stimoli alla composizione, e all'improvvisazione);
- materiali che presentino all'allievo sistemi grafici differenziati.

Musica d'insieme

L'insegnante avrà cura di favorire il più possibile attività di scambio con le altre classi, cercando di spingere l'allievo verso la realizzazione di brani di musica d'insieme (duo, trio) anche al di là delle occasioni fornite dallo specifico corso.

Corso di Formazione dell'orecchio canto corale e musica d'insieme

Il percorso didattico si fonderà in misura prevalente sulla partecipazione attiva dei discenti al processo d'apprendimento, evitando il più possibile la comunicazione frontale e aprendo ampi spazi alla manipolazione e alla produzione individuale e di gruppo.

Le conoscenze e le acquisizioni dovranno quindi svilupparsi nella pratica e nella manipolazione attiva e solo in seguito sistematizzate e riportate in ambito teorico.

Obiettivi

- Controllo della pulsazione e delle sue moltiplicazioni/suddivisioni, finalizzato alla creazione e alla lettura di semplici strutture ritmiche dotate di senso (per percussioni e/o voce parlata), anche inserite in contesti poliritmici;
- Riconoscimento ed impiego creativo di assetti metrico-accentuali elementari (tempi binario, ternario e quaternario semplice e composto), anche inseriti in contesti polimetrici;
- Capacità di riconoscere all'ascolto, riprodurre leggendo e costruire scrivendo (con la voce e/o con strumenti percussivi a piastre) le strutture melodiche fondamentali (direzionata, ad arco, sequenziale ecc...), gli intervalli-telaio delle triadi e alcuni intervalli impiegati in contesti non tonali;
- Riconoscimento all'ascolto dei quattro tipi principali di triade (magg., min., dim., ecc.);
- Comprensione, impiego e invenzione di notazioni grafico-rappresentative e aleatorie;
- Comprensione del meccanismo di trasposizione attraverso la lettura di semplici canti in diverse chiavi, con o senza l'ausilio del "do mobile";
- Approccio alla scrittura estemporanea di sequenze ritmiche, melodiche e armoniche proposte all'ascolto, anche mediato da strategie didattiche come il completamento o la corrupta lectio.
- Sviluppo della consapevolezza del proprio organo vocale e delle corrette modalità di emissione:
 - Esplorare le potenzialità vocali: voce parlata ed intonata;
 - Comprendere i diversi modi di produzione vocale attraverso il diverso utilizzo dell'apparato fonatorio (voce di testa, voce gutturale, voce profonda...);
 - Conoscere e controllare i meccanismi respiratori e le capacità motorie;
 - Controllare l'emissione vocale del suono a fini espressivi;
 - Graduale ampliamento dell'ambito della voce intonata.
- Sviluppo dell'orecchio melodico e armonico attraverso l'intonazione ed il riconoscimento di intervalli orizzontali e verticali e per mezzo dell'ascolto di sé e degli altri:
- Riconoscere, intonare e leggere a prima vista gradualmente tutti gli intervalli melodici;
- Ascoltare e intonare ad orecchio brevi frasi melodiche, cantando il nome delle note;
- Riuscire a riconoscere piccoli errori di esecuzione creati ad hoc dall'insegnante nell'ambito di una breve frase melodica, dopo averla letta in partitura;

- Saper eseguire brevi dettati melodici;
- Riconoscere e intonare gradualmente tutti gli intervalli armonici prima con due note simultanee, poi con tre, quattro...;
- Saper eseguire brevi dettati armonici;
- Saper intonare in successione tutte le note di un accordo proposto.
- Favorire un approccio elementare all'improvvisazione vocale collettiva finalizzata a sviluppare la capacità di relazionarsi con l'altro:
- Improvvisando su brevi frammenti melodici;
- Proponendo un breve frammento melodico che ciascun allievo possa a turno sviluppare;
- Improvvisando su accordi e/o ostinati;
- Integrando nell'improvvisazione voce parlata e voce cantata per creare brevi composizioni su testo.
- Favorire la conoscenza e la comprensione di repertori e stili diversi, attraverso l'ascolto e l'esecuzione degli stessi:
- Comprendendo i concetti di omofonia e di polifonia omoritmia e contrappuntistica;
- Conoscere e sapere eseguire brani di repertorio vocale/strumentale di diverso genere e stile;
- Saper leggere ed interpretare scritture diverse (diastematiche, adiastrumatiche, simboliche);
- Ascoltare criticamente e analiticamente brani di repertorio diverso.

Gli obiettivi previsti saranno perseguiti integrando le attività previste con ascolti attivi e, ove ciò sia possibile anche nei termini di una rielaborazione creativa della forma struttura e del carattere espressivo dei brani ascoltati. Sarà cura del docente presentare brani appartenenti ad una letteratura musicale più ampia possibile.

Per quanto riguarda la musica d'insieme strumentale, il percorso didattico dovrà evitare d'irrigidirsi sulla proposizione ripetitiva di "prove d'orchestra" finalizzate unicamente alla lettura-studio di brani di repertorio imposti dall'insegnante, prevedendo invece l'apertura verso attività capaci d'incentivare e di promuovere la creatività e l'autonomia del gruppo. In tale prospettiva, verranno introdotte attività di elaborazione estemporanea di brevi composizioni, che esplorino diverse combinazioni timbriche in funzione di un progetto espressivo (descrittivo, evocativo, formale), nonché momenti di realizzazione autonoma di brevi e semplici brani d'insieme proposti alla lettura, con successiva verifica del grado di comprensione dei loro aspetti formali, fraseologici ed agogici.

Per garantire poi l'interiorizzazione della più vasta gamma di colori, sarebbe opportuno evitare l'esclusivo impiego degli strumenti praticati dai singoli allievi, integrando l'organico con vari tipi di percussione e con la voce parlata o cantata, da far intervenire in alternativa/ completamento, magari sulla base di particolari progetti di drammaturgia musicale.

PROGRAMMI DI STRUMENTO PER L'AVVIAMENTO

ARPA

Questi tre anni di studio hanno come obiettivo fondamentale quello di portare l'allievo ad una buona conoscenza dell'arpa celtica, prima, e di quella classica in un secondo momento, finalizzando il percorso all'ammissione al Corso di Base di Arpa.

Programma:

- Conoscenza dello strumento (arpa celtica e arpa classica) e della sua meccanica (levette e pedali): il percorso di studi viene impostato inizialmente sull'arpa celtica, ma nel corso del terzo anno si orienterà su quella a pedali;
- Principi di accordatura e manutenzione dello strumento;
- Utilizzo di strumenti quali: chiave, accordatore e metronomo;
- Acquisizione della corretta postura di schiena e gambe, impostazione della mano, numerazione, posizionamento e articolazione delle dita;
- Lettura della partitura arpistica (dando prova di conoscere le chiavi di violino e basso), con annesse nozioni di dinamica e agogica;
- Capacità di esecuzione a memoria dei brani studiati;
- Conoscenza dell'effettistica e della relativa simbologia peculiare dello strumento.

17

1° ANNO

Metodi e repertorio di riferimento:

I.Frouvelle	Suono l'arpa con Scarabocchio;
M.Grossi	Metodo per arpa, ed. Ricordi;
D.Bouchaud	The Golden Harp;
B.Andres	Friandises;
Skaila Kanga	Minstrel's Gallery e Minstrel's Holiday;
B. Andres	Asters, Marelles, La Gimblette;
M.Grandjany	First Grade, Little Harp Book ;
C. Salzedo	Sketches for Harpist Beginners.

2° ANNO

Metodi e repertorio di riferimento:

B.Paret	First and Second Harp Book;
B.Andres	Friandises, Jonchets;
A.A.V.V.	Piccoli studi facili e progressivi (I grado) Ed.Pozzoli;
A.Freddy	Etudes en forme d'exercises;
Bernard Andres	Automates, Epices, Aquatintes;
M.Grandjany	First Grade, Little Harp Book;
C.Salzedo	Sketches for Harpist Beginners;
S.Pratt	Dances pour la Dauphine;
M.Grandjany	Trois Petite Pieces;

3° ANNO

Metodi e repertorio di riferimento:

- A.A.V.V. Piccoli studi facili e progressivi (II grado) Ed.Pozzoli;
- A.Kastner 25 Studi;
- E.Schuecker La scuola dell'arpista (Op.18, vol.I);
- C.N.Bochsa 40 Studi Op.318;
- Concone 30 Studi Progressivi;
- Bernard Andres Dance d'Automnes, Asters;
- S.McDonald, L.Woods Harp Solos;
- A.Freddy Six Pieces;
- Brani selezionati dal repertorio degli autori: B. Pollet, F. J. Naderman, J. B. Krumpholtz, J. Parry;
- Brani selezionati dal repertorio degli autori: A. Hasselmans, F. Godefroid, A. Zabel, J. Thomas;
- Brani selezionati dal repertorio degli autori: C. Salzedo, H. Reniè, Grandjany.

BATTERIA

Programma:

- Brevi esercizi motori per spiegare all'allievo il concetto di spazio-movimento-ritmo;
- Illustrazione della giusta postura di seduta allo strumento, consigli sulla scelta delle Bacchette e dello strumento;
- Brevi esercizi sulla memorizzazione e ripetizione di cellule ritmiche facili;
- Apprendimento di basi sillabiche ai fini della esecuzione di semplici figurazioni ricavate dalla teoria della musica classica Indiana;
- Ripetizione e memorizzazione di facili ritmi ricavati da pattern di musica percussiva Africana;
- Illustrazione dei rudimenti ritmici e teorici (valori e nome delle note secondo le due notazioni sia classica che percussionistica-batteristica Pop) e sue applicazioni;
- Letture dal metodo The drum set for musician;
- Utilizzo e applicazioni di ritmi alla batteria su basi stile Rock in modalità Play along;
- Studi dei principali ritmi di generi Rock Pop;
- Letture fino alle figurazioni di terzine dal metodo Kevin Tuke;
- Studi ritmici su brani di tutte le estrazioni di generi musicali del mondo in forma semplificata;
- Studi sui Fill (variazioni e break ritmici);
- Studi ritmici su brani dei più famosi Musical di Broadway;
- Saggi svolti in contemporanea con i corsi superiori di Batteria.

CHITARRA

1° ANNO

Programma:

- Esplorazione dello strumento;
- Le note delle corde a vuoto;
- Interiorizzazione di una corretta postura;
- Le note in prima posizione;
- Esecuzione di semplici monodie.

2° ANNO

Programma:

- Consolidamento del corretto assetto posturale;
- Consolidamento delle note in prima posizione ed esplorazione di quelle nelle posizioni più avanzate;
- Introduzione e pratica relativa ai suoni simultanei;
- Introduzione e pratica relativa agli arpeggi;
- Esecuzione di semplici brani monodici, polifonici e in arpeggio.

3° ANNO

Programma:

- Approfondimento della conoscenza della tastiera;
- Consolidamento della tecnica dei suoni simultanei mediante l'esecuzione di brani ad hoc;
- Esecuzione di varie composizioni aventi come contenuto principale la tecnica dell'arpeggio;
- Esecuzione di alcune scale maggiori e minori ad una e due ottave nelle prime posizioni.

N.B.

Il docente eventualmente potrà aggiungere ulteriori tecniche ed elementi al fine di far vivere all'allievo un'esperienza formativa più completa e variegata possibile.

CLARINETTO

Obiettivi e programmi:

Il perseguimento degli obiettivi sotto indicati si articolerà sia in attività individuali che collettive: le abilità via via raggiunte andranno utilizzate sia dai livelli più elementari con finalità espressive e comunicative, e consolidate attraverso l'integrazione di conoscenze acquisite nell'ambito della teoria musicale e della lettura ritmica e/o intonata. Tali conoscenze potranno essere assunte in percorsi temporali diversi da quelli necessari al raggiungimento degli obiettivi specifici dell'insegnamento strumentale:

- Acquisizione e sviluppo della tecnica di respirazione attraverso il controllo e la consapevolezza dei processi inspiratorio ed espiratorio;
- Acquisizione della tecnica di emissione dei suoni fondamentali e del passaggio agli armonici naturali;
- Discreto controllo dell'intonazione;
- Acquisizione consapevole della funzione dei segni dinamici, agogici, ed espressivi e loro realizzazione;
- Conoscenza delle posizioni cromatiche nella parziale o completa estensione del clarinetto.

Alla fine del percorso gli allievi dovranno saper eseguire con consapevolezza brani solistici o di insieme appartenenti a diversi generi, epoche, stili, di difficoltà tecnica adeguata al percorso compiuto. Il livello minimo di tecnica strumentale che l'allievo dovrà aver acquisito prevede i seguenti contenuti:

- Principali figurazioni ritmiche in tempi semplici e composti;
- Utilizzo di buon parte dell'estensione dello strumento con passaggi diatonici e cromatici;
- Staccato e legato;
- Variazioni dinamiche ed agogiche.

20

Metodologie

- La percezione di sé attraverso l'ascolto, l'osservazione e l'analisi sarà il passaggio fondamentale per lo sviluppo dell'attenzione al suono e la formazione del gusto estetico.
- La rielaborazione personale attraverso un uso creativo sia dello strumento che del linguaggio musicale costituirà al tempo stesso il momento della scoperta delle proprie capacità.
- Nella scelta dei brani si cerca di stimolare l'interesse e la voglia di comprendere e di provare; pertanto l'aspetto esercitativo deve essere motivato e ricondotto ad un effettivo riscontro pratico, senza per questo disconoscere l'indispensabile componente di ripetitività che caratterizza in parte l'addestramento musicale.
- Il raggiungimento degli obiettivi didattici non prevede una scansione pre-determinata a tempo, ma seguirà nel modo più graduale possibile i ritmi di apprendimento e le capacità di ciascun allievo.

PIANOFORTE

Il Corso avrà una durata di tre anni finalizzata all'esame di ammissione al corso di base di pianoforte.

Obiettivi e contenuti

- Acquisizione della postura corretta sullo strumento e della mano sulla tastiera;
- Tecnica di base del pianoforte:
 1. legato;
 2. staccato;
 3. passaggio del pollice;
 4. dinamica del suono;
 5. articolazione delle dita
- Lettura della partitura pianistica (dare prova di conoscere le chiavi di violino e basso);
- Conoscenza delle alterazioni;
- Conoscenza delle principali indicazioni di dinamica;
- Comprensione del concetto di ritmo come rapporto fra durate;
- Capacità di mantenere un ritmo costante durante l'esecuzione;
- Capacità di coordinare i movimenti simultanei delle due mani;
- Prima consapevolezza dei concetti di forma e frase musicale;
- Consapevolezza del dualismo melodia e armonia;
- Capacità di esecuzione a memoria dei brani oggetto di studio;
- Conoscenza e comprensione del concetto di tonalità e scala musicale;
- Consapevolezza di un senso musicale espressivo mediante l'uso accurato degli aspetti dinamici del suono.

21

Programma di studio

1° ANNO

Metodi e repertorio:

- J.Bastien Metodo per pianoforte vol. I
- B.Bartok Mikrokosmos vol.I
- M. Cemovodeanu Mica Metoda de pian (piccolo metodo di pianoforte)
- A. Cornea Ionescu Metoda de pian (metodo per pianoforte)
- Violeta Hemsy de Gainza Pezzi facili per pianoforte dei secoli XVII XVIII vol. I
- J.Thompson Modern course for the piano vol. I
- Metodo russo Antologia di autori vari
- L.Perini Percorsi di pianoforte
- D.Agay La gioia del primo anno di pianoforte
- R.Vinciguerra Il mio primo pianoforte

Programma di verifica fine anno scolastico:

Programma libero di tre brani, di cui almeno uno a memoria, scelti dal repertorio proposto.

2° ANNO

Metodi e repertorio:

Scale maggiori e minori fino a 2 alterazioni una/due ottave per moto retto e contrario.

- J.Bastien Metodo per pianoforte vol.II
- B.Bartok Mikrokosmos vol I-II
- G.Kurtag Jatekok vol I
- C.Czerny Studi op. 599
- Violeta Hemsy de Gainz Pezzi facili per pianoforte dei secoli XVII XVIII vol. I
- J.Thompson Modern Course for the piano vol. I-II
- M.Vacca Il musigatto vol I
- D.Kabalevsky 24 piccoli pezzi op.39
- M. Clementi Metodo completo per il pianoforte

Programma di verifica fine anno scolastico:

- Esecuzione di 1 scala scelta dalla commissione;
- Programma libero di 4 brani, di cui almeno 2 a memoria, scelti dal repertorio proposto.

3° ANNO

Metodi e repertorio:

Scale maggiori e minori fino a 4 alterazioni due ottave per moto retto e contrario

- J.Bastien Metodo per pianoforte vol.III
- C.Czerny Studi op. 599
- L.Alfassy Jazz Hanon
- J.S.Bach Quaderno di Anna Magdalena
- W.A. Mozart Brani dal quaderno di Nannerl
- F.J.Haydn Brani dai Divertimenti (Sonatine) per pianoforte
- M. Clementi Metodo completo per il pianoforte
- M.Vacca Il Musigatto vol II
- J.B. Duvernoy Scuola primaria op. 176
- A.Diabelli Studi op. 149
- B. Bartok For children vol.I-II
- F.Schubert Landler e valzer semplici"
- R.Schumann Album per la gioventù op.68
- F.Margola 15 pezzi facili per giovani pianisti
- N.Rota 7 pezzi per bambini
- D.Shostakovich Six children pieces
- D.Voiculescu Carte fara sfarsit (libro senza fine) Vol I-II-III
- N.Coman 10 piese pentru pian
- B.Bettinelli Piccoli pezzi per pianoforte

Programma di verifica fine anno scolastico e ammissione al corso di base:

- Esecuzione di 1 scala scelta dalla commissione esecuzione di 2 studi;
- Esecuzione di 1 brano di Bach;
- Esecuzione di 1 brano di autore classico;
- Esecuzione di 1 brano romantico e/o moderno.

Criteri di valutazione della preparazione dell'allievo:

Nei primi due anni di studio, in seguito alla verifica di fine anno, la commissione esprimerà un giudizio complessivo per ogni allievo: sufficiente; buono; distinto; ottimo.

La verifica/esame del terzo anno (fine corso) sarà valutata/o dalla commissione con un voto espresso in decimi.

VIOLA, VIOLINO, VIOLONCELLO CONTRABBASSO

Programma:

Il corso di avviamento strumentale, in riferimento alla famiglia degli strumenti ad arco, si propone di avvicinare i bambini allo studio di questi strumenti in un ambiente di apprendimento che segue lo sviluppo delle capacità degli alunni secondo modalità e tempi personalizzati.

Al termine del percorso, accompagnato da una pratica quotidiana a casa, ci si propone di raggiungere i seguenti obiettivi didattici:

- Corretta postura in relazione allo strumento;
- Corretta presa dell'arco;
- Adeguata capacità di coordinazione in relazione al repertorio eseguito;
- Primo approccio alla riflessione sulla percezione corporea e il rilassamento, necessari per una migliore produzione sonora;
- Capacità di produrre suoni staccati e legati, con semplici arcate ed articolazioni;
- Conoscenza della prima posizione;
- Basilari capacità di ascolto e autoregolazione dell'intonazione;
- Capacità di riconoscere e riprodurre semplici ritmi;
- Capacità di leggere e riprodurre con il proprio strumento semplici brani;
- Primo approccio ad un metodo di studio efficace;
- Capacità di suonare con accompagnamento di secondo strumento ed in piccolo gruppo.



PROGRAMMI

Strumenti

**e materie complementari
dei Corsi di Base**

Scuola di ARPA

Esame di ammissione

La prova è sia attitudinale (idoneità fisico-anatomica per lo strumento richiesto, prove di percezione dell'altezza dei suoni, intonazione di suoni proposti, imitazione di un ritmo dato, prove di coordinamento ritmico-motorio;

Per il Corso di Composizione presentazione di un brano originale scritto o improvvisato) che strumentale se il candidato è già in grado di suonare lo strumento.

È data comunque facoltà al candidato già in possesso di avanzata competenza strumentale/vocale di sostenere una prova specifica per la richiesta di ammissione ad anni successivi al primo.

1° GRADO - 2 anni

1° ANNO

Programma:

Approfondimento del repertorio solistico e cameristico, con un primo approccio al repertorio orchestrale.

Metodi di riferimento:

N. C. Bochsa	40 studi (II volume) op. 318; 25 studi op. 62
F. Naderman	7 Sonatine Progressive
T. Labarre	Grandi Studi per arpa
J. M. Damase	12 Studi
F. Godefroid	20 Etudes mélodiques pour la harpe
F. J. Dizi	48 Studi (I volume)

Esame di promozione al 2° anno (conferma)

Al termine dell'anno di corso si effettuerà un esame che verte sul programma svolto.

2° ANNO

Esame di Compimento di 1° grado:

- Esecuzione di due studi scelti tra quattro presentati dal candidato, tratti dalle raccolte adottate durante l'anno.
- Esecuzione di una Sonatina di Naderman (tra le prime tre).
- Esecuzione di due brani di epoche storiche differenti del repertorio arpistico, con presentazione comprendente descrizione storica e breve biografia degli autori presentati.
- Esecuzione di un passo tratto dal repertorio orchestrale.
- Lettura a prima vista

2° GRADO - 2 anni

1° ANNO

Programma:

Approfondimento del repertorio solistico e cameristico, con particolare attenzione a storia e organologia dello strumento e degli autori che hanno composto importanti brani del repertorio arpestico.

Metodi di riferimento:

N.C. Bochsa	50 studi Op. 34
F. Naderman	7 Sonatine Progressive
F. Godefroid	20 Studi Melodici
F. J. Dizi	48 Studi (Il volume)

Esame di promozione al 2° anno

- Esecuzione di due studi tra quattro presentati ed estratti a sorte;
- Esecuzione di due brani di difficoltà commisurata all'anno di studio
- Lettura di un facile brano a prima vista.

2° ANNO

Esame finale:

- Esecuzione di tre studi scelti tra sei presentati dal candidato, tratti dalle raccolte adottate durante l'anno
- Esecuzione di una Sonatina di Naderman (tra le ultime quattro)
- Esecuzione di due brani di difficoltà commisurata all'anno di studio (di cui uno del '900)
- Esecuzione di due passi tratti dal repertorio orchestrale

Scuola di BASSOTUBA

Esame di ammissione

La prova è sia attitudinale (idoneità fisico-anatomica per lo strumento richiesto, prove di percezione dell'altezza dei suoni, intonazione di suoni proposti, imitazione di un ritmo dato, prove di coordinamento ritmico-motorio;

Per il Corso di Composizione presentazione di un brano originale scritto o improvvisato) che strumentale se il candidato è già in grado di suonare lo strumento.

È data comunque facoltà al candidato già in possesso di avanzata competenza strumentale/vocale di sostenere una prova specifica per la richiesta di ammissione ad anni successivi al primo.

1° GRADO - 2 anni

Programma:

- Elementi fondamentali della tecnica clarinettistica: postura, corretta imboccatura ed esercizi sulla respirazione.
- Approccio ai primi metodi utili alla formazione della tecnica basilare del clarinettista.
- Sviluppo della tecnica di articolazione.
- Elementi di tecnica attraverso scale ed arpeggi.
- Attenzione al fraseggio e alla qualità del suono attraverso gli esercizi di note lunghe, scale e arpeggi, con particolare attenzione al registro medio-acuto.

Metodi di riferimento:

- J. X. Lefevre: " Metodo per clarinetto " vol. 1 e 2
- A. Magnani: " Metodo per clarinetto " parte prima, seconda e terza
- A. Perier: " Le debutant clarinettiste "
- A. Perier: " Vingt études faciles et progressives "
- V. Gambaro: " 21 Capricci "
- F. Demnitz: " Studi Elementari "
- P. Jean Jean: " 20 Studi Progressivi e Melodici " vol. 1
- H. Klosè: " 20 Studi di Genere e Meccanismo "

Esame di Compimento di 1° grado (2° anno):

- Scale maggiori e minori fino a 5 diesis e 5 bemolli
- Esecuzione di 3 studi a scelta, tratti da tre metodi diversi, elencati in precedenza

2° GRADO - 2 anni

Programma:

- Consolidamento e sviluppo della tecnica in tutti i suoi aspetti, registro acuto, omogeneità del suono, approfondimento delle articolazioni e del fraseggio.
- Cognizione di tecnica, di lettura a prima vista e traspoto.

Metodi di riferimento:

- H. Klosè: "20 Studi Caratteristici"
- R. Stark: "10 Studi" op. 40
- P. Jean Jean: " 20 Studi Progressivi e Melodici " vol. 2 e 3
- A. Perier: "Trente études"
- A. Uhl: " 48 Studi " vol. 1
- E. Cavallini: "30 Capricci"
- H. Baermann: "10 Esercizi" op. 30
- R. Stark: " 24 Studi " op. 49

Lettura a prima vista e Trasporto in DO e in LA

Esame Finale:

Scale in tutte le tonalità

- Esecuzione di tre studi a scelta, tratti da tre metodi diversi, elencati in precedenza
- Esecuzione di un brano per clarinetto e pianoforte
- Lettura a prima vista e trasporto in DO e in LA

Scuola di BATTERIA e PERCUSSIONI

Esame di ammissione

La prova è sia attitudinale (idoneità fisico-anatomica per lo strumento richiesto, prove di percezione dell'altezza dei suoni, intonazione di suoni proposti, imitazione di un ritmo dato, prove di coordinamento ritmico-motorio.

È data comunque facoltà al candidato già in possesso di avanzata competenza strumentale/vocale di sostenere una prova specifica per la richiesta di ammissione ad anni successivi al primo.

1° GRADO - 2 anni

Programma:

- Conoscenza basilare dello strumento e breve cenno storico
- Elementi fondamentali sulla postura e delle tre fondamentali impostazione delle bacchette
- Conoscenza della disposizione del set dalla batteria sul pentagramma
- Tecniche di colpi semplici, accenti, colpi doppi
- Pratica su ritmi su stili Etnico e Pop
- Studi da metodi sulla tecnica del tamburo rullante
- Esecuzione di brani tratti da vari metodi in modalità Minus-One

1° ANNO

Metodi di riferimento:

Metodo per Drum set 2° corso del Dante Agostini Methode de Batterie, Rudiment
Grooves-Berklee Press;
Enciclopedia dei ritmi di Cristiano Micalizzi, Podemski's-Standard snare drum;
Charley Wilcoxon All-American drummer;
The Drummer Musician di Rick Mattingly e Rod Morgenstein;

2° ANNO

Metodi di riferimento:

- Metodo per Drum set 2° corso del Dante Agostini Methode de Batterie;
- Letture a prima vista di Dante Agostini, Stick Control George Lawrence Stone;
- Enciclopedia dei ritmi di Cristiano Micalizzi, Podemski's -Standar snare drum, Charley Wilcoxon All-American drummer;
- The Drummer Musician di Rick Mattingly e Rod Morgenstein;

Esame di Compimento di 1° grado (2° anno):

- Conoscenza dei rudiments fondamentali;
- Vari ritmi in vari stili Pop, Funky, Latin, Etnico;
- Studi sui rulli;
- Studio Letture stile marce;
- 3 Brani Per Batteria (Minus One);
- Lettura a prima vista;
- Brani per Batteria tratti da metodi di Dave Weckl - Ultimate Play Along -;
- Level Vol 1 e 2, Tommy Igoor Groove Essential;

2° GRADO - 2 anni

Programma:

- Approfondimento delle tecniche acquisite nel 1° Livello
- Acquisizione di ritmi stile Popolari e Etnico
- Padronanza delle Dinamiche e Timbriche del Drum Set
- Trascrizioni di brani e soli in vari stili
- Acquisizione della Batteria nella musica jazz
- Conoscenza dell'armonia nel campo Pop Jazz
- Conoscenza fondamentale delle tecniche di strumenti di un combo (Pianoforte, Basso e Strumenti a Fiato)

1° ANNO

Metodi di riferimento:

- 1° 2° 3° Corso del Metodo di Dante Agostini Methode de Batterie
- Jim Chapin Coordinated Independence Jazz Be-Bop,
- Stick Control di George Lawrence Stone.
- N.A.R.D Studi su tamburo rullante
- Almeno 5 brani tratti dai metodi più usati per le percussioni sinfoniche (timpani, tastiere, e piccole percussioni)

2° ANNO

Metodi di riferimento:

- Advanced Funk Studies
- 1° 2° 3° Corso del Metodo di Dante Agostini Methode de Batterie;
- Jim Chapin Coordinated Independence Jazz Be-Bop;
- Stick Control di George Lawrence Stone;
- N.A.R.D Studi su tamburo rullante;
- Almeno 10 brani tratti dai metodi più usati per le percussioni sinfoniche (timpani, tastiere, e piccole percussioni);

Esame Finale:

- Esecuzione di Rudiments su figurazioni pari e dispari
- Interpretazione melodico ritmico su uno schema ritmico data dalla commissione
- Un solo di composizione propria per drum set in stile Jazz-
- Un solo per drum set in stile Jazz e Funky
- Prova di lettura a prima vista su vari metodi per Batteria
- Prova di Cultura generale e conoscenza della storia della Batteria
- Esecuzione di 3 Brani (Pop Jazz Funky) su basi- Minus One
- Conoscenza della parte Ritmico-armonico-Melodico di almeno 20 Standard Jazz
- Prova di improvvisazione stile Jazz

Scuola di CANTO

Esame di ammissione

La prova è sia attitudinale (idoneità fisico-anatomica per lo strumento richiesto, prove di percezione dell'altezza dei suoni, intonazione di suoni proposti, imitazione di un ritmo dato, prove di coordinamento ritmico-motorio;

Per il Corso di Composizione presentazione di un brano originale scritto o improvvisato) che strumentale se il candidato è già in grado di suonare lo strumento.

È data comunque facoltà al candidato già in possesso di avanzata competenza strumentale/vocale di sostenere una prova specifica per la richiesta di ammissione ad anni successivi al primo.

- Esecuzione di un solfeggio cantato a scelta del candidato (Seidler, Concone, Panofka o altri)
- Esecuzione di un'aria antica, da camera o di melodramma scelta dal candidato

1° GRADO - 2 anni

Programma esame di conferma:

- Esecuzione di scale e arpeggi
- 1 solfeggio scelto dalla commissione tra 6 presentati
- 1 aria antica o da camera - a memoria

Esame di Compimento di 1° grado

- 1 solfeggio scelto dalla commissione tra 6 presentati
- Esecuzione a memoria di due brani; un'aria antica o da camera e un'aria del '700

31

2° GRADO - 1 anno

Programma esame di compimento di 2° grado:

- 1 solfeggio cantato, scelto dalla commissione tra 4 presentati
- Esecuzione a memoria di un'aria antica o da camera
- Esecuzione a memoria di un brano cameristico in lingua straniera
- Esecuzione a memoria di un'aria d'opera con recitativo, se previsto, non posteriore al XIX secolo.

3° GRADO - 1 anno

Esame Finale:

- 1 solfeggio cantato, scelto dalla commissione fra 3 presentati
- Esecuzione di 3 arie antiche o da camera a memoria, di cui almeno una in lingua straniera
- Esecuzione a memoria di un'aria d'opera o di oratorio in lingua straniera
- Esecuzione a memoria di un'aria d'opera italiana con recitativo, se previsto

Scuola di CHITARRA

Esame di ammissione

La prova è sia attitudinale (idoneità fisico-anatomica per lo strumento richiesto, prove di percezione dell'altezza dei suoni, intonazione di suoni proposti, imitazione di un ritmo dato, prove di coordinamento ritmico-motorio; Per il Corso di Composizione presentazione di un brano originale scritto o improvvisato) che strumentale se il candidato è già in grado di suonare lo strumento.

È data comunque facoltà al candidato già in possesso di avanzata competenza strumentale/vocale di sostenere una prova specifica per la richiesta di ammissione ad anni successivi al primo.

1° GRADO - 2 anni

1° ANNO

Programma:

- Impostazione dello strumento
- Esercizi elementari per l'impostazione delle due mani
- Esercizi sul tocco appoggiato e libero
- Scale semplici nelle prime posizioni
- Melodie elementari nelle prime posizioni
- Esercizi e semplici composizioni sulla tecnica degli arpeggi
- Esercizi e semplici composizioni polifoniche

Metodi di riferimento:

R.Chiesa: Guitar Gradus , F.Carulli: Metodo Op.241
M. Carcassi: Metodo Op.59 ,
J. Sagreras: Le prime lezioni di chitarra vol.1, altri.

Esame di passaggio al 2° anno (conferma)

- Esecuzione di due semplici scale nelle prime posizioni
- Esecuzione di due melodie nelle prime posizioni
- Esecuzione di una semplice composizione sulla tecnica degli arpeggi
- Esecuzione di una semplice composizione polifonica

2° ANNO

Programma:

- Scale con estensione di due ottave
- Arpeggi dall'op.1 di Mauro Giuliani
- Studi vari tratti dalla letteratura dell'800
- Uno o più studi tratti dagli "Estudios sencillos" di L.Brouwer
- Esercizi di lettura a prima vista.

Esame di Compimento di I° grado:

- Esecuzione di una scala maggiore e relativa minore con estensione di due ottave scelta dalla commissione tra sei presentate dal candidato
- Esecuzione di alcuni arpeggi scelti dalla commissione dall'op.1 di Mauro Giuliani tra 30 presentati dal candidato
- Due studi tratti dalla letteratura dell'800
- Uno studio tratto dagli Estudios Sencillos di L.Brouwer

2° GRADO - 2 anni

1° ANNO

Programma:

- Scale diatoniche nella massima estensione dello strumento
- Arpeggi dall'op.1 di Mauro Giuliani: fino al n. 80
- Studi ed esercizi semplici sui legati ascendenti e discendenti
- Studi sui legati tratti da: F.Carulli: Metodo op.241, M.Carcassi: Studi op.60 o equivalenti
- Studi dell'800 tratti da: D.Aguado: Metodo, M.Carcassi: St di op.60, F.Sor: Studi op. 60, 31 e 35, M.Giuliani: Studi op.50 e 51
- Due brevi studi o composizioni del 900
- Una semplice composizione rinascimentale
- Prove di lettura a prima vista

Esame di passaggio al 2° anno

- Una scala maggiore e relativa minore nella massima estensione dello strumento scelta dalla commissione tra 4 presentate dal candidato
- Esecuzione di alcuni arpeggi scelti dalla commissione dall'op.1 di Mauro Giuliani tra 60 presentati dal candidato
- Due studi dell'800
- Un breve studio o composizione del 900
- Una semplice composizione rinascimentale
- Prova di lettura a prima vista di un semplice brano in prima posizione assegnato dalla commissione

2° ANNO

Programma:

- Scale diatoniche nella massima estensione dello strumento in tutte le tonalità maggiori e minori
- Alcune scale per terze ,seste ,ottave e decime nella massima estensione dello strumento
- Arpeggi dall'op.1 di Mauro Giuliani: fino al n.120
- Alcuni studi sui legati ed abbellimenti da : M.Carcassi : Studi op.60, D.Aguado : Metodo, L. Brouwer studi della seconda serie
- Un brano del Rinascimento dal repertorio per liuto , vihuela e chitarra antica
- F.Sor: studi dal n.1 al n.6 (nella numerazione Segovia)
- Almeno un brano scelto tra le opere di F. Tarrega, M.Castelnuovo-Tedesco, M. Ponce, H. Villa-Lobos e M. Llobet
- Una composizione di autore contemporaneo
- Prove di lettura a prima vista

Esame Finale:

- Scale diatoniche maggiori e minori nella massima estensione dello strumento a scelta della commissione
- Una scala per terze, seste, ottave e decime maggiore e relativa minore a scelta del candidato
- Alcuni arpeggi a scelta della commissione dai 120 dell'op.1 di Mauro Giuliani
- Uno studio sui legati o abbellimenti
- Uno studio estratto a sorte dal candidato tra i nn. 1-6 di F.Sor (numerazione Segovia)

- Un brano a scelta tra le opere di Tarrega, Castelnuovo-Tedesco, Ponce, Villa-Lobos e Llobet
- Una composizione di autore contemporaneo
- Un brano del Rinascimento dal repertorio per liuto, vihuela e chitarra antica
- Prova di lettura a prima vista di una semplice composizione assegnata dalla commissione

Scuola di CLARINETTO

Esame di ammissione

La prova è sia attitudinale (idoneità fisico-anatomica per lo strumento richiesto, prove di percezione dell'altezza dei suoni, intonazione di suoni proposti, imitazione di un ritmo dato, prove di coordinamento ritmico-motorio. È data comunque facoltà al candidato già in possesso di avanzata competenza strumentale/vocale di sostenere una prova specifica per la richiesta di ammissione ad anni successivi al primo.

1° GRADO - 2 anni

Programma:

Elementi fondamentali della tecnica clarinetistica: postura, corretta imboccatura ed esercizi sulla respirazione.

Approccio ai primi metodi utili alla formazione della tecnica basilare del clarinetista.

Sviluppo della tecnica di articolazione.

Elementi di tecnica attraverso scale ed arpeggi.

Attenzione al fraseggio e alla qualità del suono attraverso gli esercizi di note lunghe, scale e arpeggi, con particolare attenzione al registro medio-acuto.

Metodi di riferimento:

- J. X. Lefevre: " Metodo per clarinetto " vol. 1 e 2
- A. Magnani: " Metodo per clarinetto " parte prima, seconda e terza
- A. Perier: " Le debutant clarinetteste "
- A. Perier: " Vingt études faciles et progressives "
- V. Gambaro: " 21 Capricci "
- F. Demnitz: " Studi Elementari "
- P. Jean Jean: " 20 Studi Progressivi e Melodici " vol. 1

Esame di Compimento di 1° grado (2° anno):

- Scale maggiori e minori fino a 5 diesis e 5 bemolli
- Esecuzione di 3 studi a scelta, tratti da tre metodi diversi, elencati in precedenza

2° GRADO - 2 anni

Programma:

Consolidamento e sviluppo della tecnica in tutti i suoi aspetti, registro acuto, omogeneità del suono, approfondimento delle articolazioni e del fraseggio.

Metodi di riferimento:

- V. Gambaro, 21 Capricci
- P. Jean Jean, 20 Studi Progressivi e Melodici (vol. 2, vol. 3)
- H. Klosè, 20 Studi di Genere e Meccanismo
- A. Perier, Trente études
- A. Uhl, 48 Studi (vol. 1)
- R. Stark, 10 Studi op. 40

Esame Finale:

- Scale in tutte le tonalità
- Esecuzione di tre studi a scelta, tratti da tre metodi diversi, elencati in precedenza
- Esecuzione di un semplice brano per clarinetto e pianoforte

Scuola di **COMPOSIZIONE**

Motivazioni generali e finalità

Il corso di formazione di base per l'insegnamento della Composizione si rende necessario, all'interno dei nuovi ordinamenti scolastici previsti dalla riforma degli studi musicali, sia per garantire la necessaria preparazione in vista dell'ammissione al Triennio Superiore, sia per dar modo a chi intende intraprendere un tale studio partendo da un basso livello di conoscenze musicali, di misurare le proprie attitudini e le proprie motivazioni alla disciplina attraverso un percorso didattico articolato e flessibile. Tale percorso si rivolge principalmente ai giovani di età compresa tra gli 11 e i 20 anni (non escludendosi a priori l'accesso ad aspiranti di età più avanzata, ma già in possesso di buone competenze musicali).

Articolazione, durata e contenuti generali

Il corso di formazione di base per l'insegnamento della Composizione si articola secondo due gradi, potenzialmente rivolti a diverse fasce d'età e tra loro differenziati quanto a contenuti e a metodologie didattiche. Vi si accede tramite apposito esame di ammissione volto a verificare il possesso delle competenze musicali richieste. Tale esame di ammissione consisterà in un colloquio orientativo e motivazionale durante il quale il candidato potrà presentare eventuali brani da lui composti.

Superati i due gradi, l'allievo avrà acquisito una preparazione tale da conseguire l'accesso ai corsi Propedeutici AFAM, con significativi ampliamenti negli ambiti della conoscenza/manipolazione di stili e generi, nonché della strumentazione e della composizione creativa (legata o non a contesti extramusicali). Al programma specifico dell'insegnamento principale si affiancano corsi complementari, legati in parte al superato corso di "Composizione tradizionale", ma con contenuti rinnovati e diversa articolazione temporale.

36

1° GRADO - 2 anni

Programma:

- L'armonia tonale in prospettiva sincronica: proprietà delle triadi, cadenze, quadriadi, note estranee e modulazioni secondo un approccio uditivo e contestuale (armonizzazioni estemporanee, costruzione di brevi brani strumentali e corali, articolazione di accompagnamenti a melodie date), con particolare riferimento alle brevi forme classiche.
- Suono, linguaggio, articolazione e forma (I): idee per progetti creativi individuali attraverso l'analisi mirata di brevi brani di musica colta a partire dal secondo '900.
- Principi generali di strumentazione (I): studio delle caratteristiche generali degli strumenti in funzione diretta del loro impiego.

Esame di Compimento di 1° grado:

- Presentazione dei lavori più significativi prodotti nel corso del biennio, di cui almeno due scritti per insieme strumentale da camera in un linguaggio non tonale.
- Composizione di un breve brano tonale (o di parte di esso) su tema assegnato dalla Commissione (tempo max. 6 ore in aula dotata di pianoforte).
- Realizzazione di un test di verifica della conoscenza tecnica degli strumenti studiati durante il triennio (tempo max. 2 ore in seduta collettiva).

2° GRADO - 2 anni

Programma:

- L'armonia tonale in prospettiva sincronica: proprietà delle triadi, cadenze, quadriadi, note estranee e modulazioni secondo un approccio uditivo e contestuale (armonizzazioni estemporanee, costruzione di brevi brani strumentali e corali, articolazione di accompagnamenti a melodie date), con particolare riferimento al Corale e alle Invenzioni a due voci bachiane.
- Suono, linguaggio, articolazione e forma (II): idee per progetti creativi individuali attraverso l'analisi mirata di brevi brani di musica colta a partire dal secondo '900.
- Principi generali di strumentazione (II): studio e laboratorio delle caratteristiche generali degli strumenti (archi e fiati) in funzione diretta del loro impiego.

Esame di Compimento di II° grado:

- Presentazione dei lavori più significativi prodotti nel corso del biennio, di cui almeno due scritti per insieme strumentale da camera in un linguaggio non tonale.
- Composizione di un breve Corale su canto dato o di altra composizione barocca (o di parte di essa) su incipit assegnato dalla Commissione (tempo max. 10 ore in aula dotata di pianoforte).
- Realizzazione di un test di verifica relativo alla strumentazione per orchestra d'archi (tempo max. 2 ore in seduta collettiva).

Scuola di CONTRABBASSO

Esame di ammissione

La prova è sia attitudinale (idoneità fisico-anatomica per lo strumento richiesto, prove di percezione dell'altezza dei suoni, intonazione di suoni proposti, imitazione di un ritmo dato, prove di coordinamento ritmico-motorio;

Per il Corso di Composizione presentazione di un brano originale scritto o improvvisato) che strumentale se il candidato è già in grado di suonare lo strumento.

È data comunque facoltà al candidato già in possesso di avanzata competenza strumentale/vocale di sostenere una prova specifica per la richiesta di ammissione ad anni successivi al primo.

1° GRADO - 2 anni

Programma:

Acquisizione della conoscenza strumentale di base, dell'approccio fisico e psicologico in relazione all'esecuzione musicale negli aspetti tecnici e di coordinazione con gli altri strumentisti.

Acquisizione delle prime nozioni sulla postura, sulla condotta dell'arco, sulla mano sinistra e l'articolazione delle dita. Intonazione.

Conoscenza delle posizioni al manico. Scale ed arpeggi, passaggi di posizione. Fondamenti della tecnica dell'arco, legato e staccato, semplici colpi d'arco su una 2, 3 e 4 corde.

Si utilizzano raccolte di piccoli brani con accompagnamento, di cui si forniscono CD di accompagnamento per lo studio.

Accompagnamento allo studio:

Piccoli brani con accompagnamento, di cui si indicano ad esempio alcune raccolte musicali:

- C. Emery-C.Barratt "Bass is best" 1° e 2° volume
- Tony Osborne "The Really Easy Bass Book"
- AA.VV. "Yorke Solos" , "Amazing Solos"

Metodi di riferimento:

- Alfredo Trebbi "Contrabbasso mon amour"
- Piermario Murelli "Nuova didattica del contrabbasso"
- F. Simandl "New Method Part I"-I.Billè "Nuovo metodo. I corso" e Il corso
- L.Montag "Double- bass method volume
- e altri scelti dal docente

Esame di promozione

Al termine del primo anno di corso si effettuerà un esame che verte sul programma svolto nell'anno.

Esame di Compimento di 1° grado

- Esecuzione di un brano (a solo o con accompagnamento) tratto da una delle raccolte che sono state materia di studio e in tutta la letteratura disponibile.
 - Esecuzione di uno studio tra due presentati dal candidato tratto da uno dei metodi:
 - A.Trebbi, P.Murelli
 - I.Billé I corso
 - F. Simandl Part I
 - L. Montag volume 1
- O altri metodi scelti dal docente
- Esecuzione di 2 scale e relativi arpeggi

2° GRADO - 1 anno

Programma:

Sviluppo tecnico dell'arco e della mano sinistra. Controllo del suono, delle variazioni dinamiche, sincronizzazione delle mani nei passaggi di tecnica, controllo dell'articolazione delle dita e del vibrato, impostazione del capotasto.

Accompagnamento allo studio:

Brani con accompagnamento, di cui si indicano raccolte musicali:

AA.VV. "Yorke Solos" Yorke Edition.

AA.VV. "Amazing Solos" Boosey & Hawks. Ecc.

Letteratura solistica: brani e trascrizioni di difficoltà adeguata al livello.

39

Metodi di riferimento:

- F. Simandl "New Method Part I"
- F. Simandl "30 studies"
- Piermario Murelli "Nuova didattica del contrabbasso"
- I.Billé "Nuovo metodo II e III corso"
- I.Billé "18 studi in tutti i toni"
- Alfredo Trebbi "Contrabbasso mon amour"
- W. Sturm "110 studies vol.I"
- F.Petracchi "Simplifier Higher Technique"
- e altri scelti dal docente
- Passi tratti dal repertorio barocco e classico

Esame di Compimento di II° grado:

- Esecuzione di un brano (a solo o con accompagnamento), di difficoltà adeguata al livello del corso, presentato dal candidato attingendo a tutta la letteratura disponibile.
- Esecuzione di due studi fra tre presentati dal candidato tratti dai metodi: F. Simandl 30 studies, W. Sturm P. Murelli, I.Billé III corso.
- Esecuzione di scale una delle quali con 3 differenti colpi d'arco.
- Esecuzione di due frammenti da passi d'orchestra tratti dall'intero repertorio barocco e classico di difficoltà adeguata al livello.

3° GRADO - 1 anno

Programma:

Raggiungimento delle competenze tecniche e musicali specifiche per accedere all'Alta Formazione.

Raggiungimento della capacità di eseguire brani solistici, nei vari stili, di media difficoltà nell'ambito della prima ottava delle corde dello strumento fino alle prime posizioni del capotasto.

Ed anche brani tecnicamente facili sull'intera estensione dello strumento.

Raggiungimento della capacità di eseguire passi d'orchestra e cameristici di media difficoltà.

Metodi di riferimento:

- F. Simandl "30 studies"
- W. Sturm "110 studies vol. I e II" -Kreutzer "18 studies"
- I. Billè "Nuovo metodo III e IV corso"
- J. Hrabec "86 studies" -C. Montanari "14 studies"
- F. Petracchi "Simplifier Higher Technique"
- F. Simandl "New Method Part II"
- F. Simandl Gradus ad Parnassum I
- R. Rohe "Bach for bass"
- e altri scelti dal docente
- Passi tratti da musica da camera e d'orchestra.
- Letteratura solistica: brani e trascrizioni di difficoltà adeguata al livello

40

Esame Finale:

- Esecuzione di un brano scelto dal candidato tra:
- A. Capuzzi primo tempo del concerto in Fa maggiore
- S. Koussevitzky "Valse miniature" oppure "Chanson triste" oppure "Andante" Op. 1 n. 1
- G. Bottesini - J.S. Bach "Il Meditazione" (trascrizione di Air dalla 3° suite in re maggiore di J.S. Bach in "Yorke complete Bottesini" vol. 3)
- H. Eccles 1° movimento della Sonata
- G. Bottesini "Reverie" oppure "Elegia in RE"

NB: Il candidato può presentare uno, o più, brani diversi da quelli sopra elencati, purchè di difficoltà pari o superiore a quelli sopra elencati.

- Esecuzione di uno studio fra tre presentati dal candidato scelti dai metodi oggetto di studio.
- Esecuzione di un passo d'orchestra, o del repertorio cameristico, fra due presentati dall'allievo.

Scuola di CORNO

Esame di ammissione

La prova è sia attitudinale (idoneità fisico-anatomica per lo strumento richiesto, prove di percezione dell'altezza dei suoni, intonazione di suoni proposti, imitazione di un ritmo dato, prove di coordinamento ritmico-motorio.

È data comunque facoltà al candidato già in possesso di avanzata competenza strumentale/vocale di sostenere una prova specifica per la richiesta di ammissione ad anni successivi al primo.

1° GRADO - 2 anni

Tecnica

Obiettivi formativi:

- Produzione e cura dei suoni
- Solfeggio cantato e bocchino
- Impostazione, respirazione, postura
- Studio degli attacchi
- Flessibilità sui suoni armonici
- Intervalli staccati e legati
- Ritmo e intonazione
- Articolazioni e dinamiche
- Scale e arpeggi maggiori fino a 4 diesis e 4 bemolli e minori fino a 2 diesis e 2 bemolli

Opere e Metodi di riferimento:

- F. W. Teuber Progressive Studies Medici Music Press
- M. Thompson Daily Warm-Up Exercises Paxman Musical Instruments
- B. Tuckwell Fifty first exercises for Horn Oxford UP

Repertorio

Obiettivi formativi:

- Esecuzione di brani solistici con accompagnamento di pianoforte appropriati al livello dell'allievo
- Approfondimento di studi tratti dai metodi di riferimento con particolare attenzione agli aspetti tecnici ed espressivi
- Passi orchestrali adeguati al livello tecnico dell'allievo
- Trasporto in Mi bemolle, Do e Re
- Corno a mano: scala di Fa maggiore
- Duetti, Trii, Quartetti

Opere e Metodi di riferimento:

Brani Solistici:

- Horn Solos Book One - Faber Music
- F Horn Solos Level One e Level Two -Belwin Mills
- The Really Easy Horn Book - Faber
- Horn Classic Festival Solos Vol.1 e 2 - Belwin Mills
- Solo Sounds Vol.1, Lev.1-3 e Vol.1, Lev.3-5-Belwin Mills
- Concert and Contest Collection- Rubank

Metodi:

- Clevenger-McDunn-Rusch French Horn Method Vol.1 e 2 - Neil A. Kjos
- M.Pottag-N.W.Hovey French Horn Method Vol.1 e 2 - Belwin Mills
- R.W.Getchell First and Second Book of Practical Studies - Belwin Mills
- A.Horner Primary Studies- Elkan-Vogel Inc.
- R.M.Endresen Supplementary Studies- Rubank Inc.
- E. Miersch Melodious Studies- Carl Fischer

Passi Orchestrali:

- Ritzkowsky-Spach Orchester Probespiel

Esame di Compimento di 1° grado (2° anno):

- Esecuzione di un brano a scelta del Candidato con accompagnamento di pianoforte tra quelli che sono stati materia di studio del biennio.
- Esecuzione di uno studio scelto dalla Commissione tra i quattro presentati dal Candidato tratti dai metodi utilizzati nel biennio.
- Esecuzione di un solo o di un passo d'orchestra a scelta della Commissione tra quattro indicati dal Candidato.
- Esecuzione a memoria di una scala e arpeggio a scelta della Commissione tra le seguenti: scale maggiori fino a 4 diesis e 4 bemolli e minori fino a 2 diesis e 2 bemolli.
- Lettura a prima vista e trasporto nella tonalità di Do, Mi bemolle e Re maggiore

2° GRADO - 2 anni**Tecnica****Obiettivi formativi:**

- Ampliamento estensione
- Potenziamento flessibilità, dinamiche e articolazioni
- Scale e arpeggi maggiori e minori in tutte le tonalità
- Trilli di labbro
- Doppio e triplo staccato
- Suoni frullati, glissati, bouchè, eco

Opere di riferimento:

- P.Farkas The Art of French Horn Playing
- B.Tuckwell Playing the Horn
- J.Singer Embouchure Building for French Horn

Repertorio**Obiettivi formativi:**

- Esecuzione di brani con accompagnamento di pianoforte appropriate al livello dell'allievo
- Sviluppo della tecnica strumentale e dell'espressività musicale
- Approfondimento di passi orchestrali
- Prima vista e trasporto in tutti i toni
- Duetti, trii, quartetti
- Corno a mano
- La storia del Corno

Opere e Metodi di riferimento:**Brani Solistici di riferimento:**

- A. Abbott Alla Caccia
- L. V. Beethoven Sonata Op.17
- E. Bozza En Irlande
- L. Cherubini Sonata N.1
- R. Glière Intermezzo, Nocturne, Romanza, Valse Triste
- A. Glazounov Rêverie
- H. Gottwald Fantassie Héroique
- K. Matys Romanza n.1 op.15
- S. R. Mercadante Concerto
- B. Ed Muller Fantasia
- S. R. Mercadante Concerto
- I. Moscheles Duo Opus 63
- W. A. Mozart Concerto N.1, N.3 , Rondò
- C. Reinecke Notturmo Opus 112
- F. Strauss Nocturne Op.7
- F. Poulenc Elegie

Metodi di riferimento:

- Pottag-Andraud 335 Selected Melodious Progressive and Technical Studies book 1 - Southern Music
- C.Kopprasch Sixty Selected Studies Vol.1,2
- O.Franz Complete Method for French Horn
- Maxime Alphonse 200 New Studies Vol.1,2,3
- J.F.Gallay 22 Etudes - Fantaisies Mèlodiques
- J.F.Gallay Thirty Studies
- B.E.Müller Zweiundzwanzig Etuden Vol.1

Passi Orchestrali:

- M.Pottag French Horn Passages Vol.1,2,3

Esame Finale:

- Esecuzione di un brano con accompagnamento di pianoforte a scelta del Candidato tra quelli che sono stati materia di studio del biennio.
- Esecuzione di uno studio scelto dalla Commissione tra i quattro presentati dal Candidato tratti dai metodi utilizzati nel biennio
- Esecuzione di un solo o di un passo d'orchestra a scelta della Commissione tra quattro indicati dal Candidato.
- Esecuzione a memoria di tutte le scale e arpeggi maggiori e minori a scelta della Commissione.
- Lettura estemporanea e trasporto in tutti i toni.
- Esecuzione con il corno a mano di un brano a scelta del Candidato tra i seguenti:
 - L. van Beethoven Sonata op.17 fino a battuta 44
 - P.Dukas Villanelle fino a battuta 48
 - F.Mendelssohn Sogno di una notte di mezz'estate fino a battuta 34
 - W.A.Mozart Concerto N.1 K.417 (II°Movimento)
 - C. Saint-Saens Romanza
- Dar prova di conoscere la storia del corno e le sue evoluzioni, il repertorio principale e il materiale didattico.

Scuola di FAGOTTO

Esame di ammissione

La prova è sia attitudinale (idoneità fisico-anatomica per lo strumento richiesto, prove di percezione dell'altezza dei suoni, intonazione di suoni proposti, imitazione di un ritmo dato, prove di coordinamento ritmico-motorio.

È data comunque facoltà al candidato già in possesso di avanzata competenza strumentale/vocale di sostenere una prova specifica per la richiesta di ammissione ad anni successivi al primo.

1° GRADO - 2 anni

1° ANNO

Programma:

- Impostazione delle labbra ed uso della lingua, controllo dell'insufflazione e del suono su cellule ritmiche, "grafia" musicale e diteggiature.
- Adeguate esercitazioni d'insieme

Metodi di riferimento (consigliato):

"Imparare a leggere la musica suonando il fagotto" (I parte) - ed. Suvini-Zerboni.

2° ANNO

Programma:

- Approfondimenti ed ampliamenti delle esperienze tecniche ed espressive;
- Scale ed arpeggi su diverse tonalità;
- Studi tratti da:
 - Il giovane fagottista, ed. Suvini-Zerboni;
 - Ozi, Metodo popolare, ed. Ricordi;
 - Weissenborn, Metodo per fagotto (I volume), Ed. Peters;
- Sviluppo della tecnica di articolazione;
- Elementi di tecnica attraverso scale ed arpeggi;
- Attenzione al fraseggio e alla qualità del suono attraverso gli esercizi di note lunghe, scale e arpeggi, con particolare attenzione al registro medio-acuto.

Esame di Compimento di I° grado (2° anno):

- Esecuzione di una scala
- Esecuzione di due studi di diverso carattere (solo o in ensemble) scelti dal candidato, tratti da:
 - Imparare a leggere la musica suonando il fagotto, I e II parte
 - Il giovane fagottista
 - Ozi, Metodo popolare
 - Weissenborn, Metodo per fagotto, I volume

2° GRADO - 2 anni

1° ANNO

Programma:

Approfondimenti ed ampliamenti delle esperienze tecniche ed espressive; scale ed arpeggi.

- Studi tratti da:

Ozi, Metodo popolare (Sei sonatine), ed. Ricordi

Weissenborn, Metodo per fagotto (I e II volume), Ed. Peters.

J. Besozzi: Sonata per fagotto e b.c.

J: Braun: Sonate per due fagotti

- Esercitazioni d'insieme

2° ANNO

Programma:

- Approfondimenti ed ampliamenti delle esperienze tecniche ed espressive; scale, arpeggi e salti.

- Ozi, Metodo popolare (Sei sonatine), ed. Ricordi

- Weissenborn, Metodo per fagotto (I e II volume), Ed. Peters.

- J. Besozzi: Sonata per fagotto e b.c.

- J: Braun: Sonate per due fagotti

- Studi tratti da: Milde, Studi giornalieri.

- Esercitazioni d'insieme.

- Vivaldi, Concerto in la min; Stamitz, Concerto in fa magg.

Esame Finale:

- Esecuzione di due studi tratti "The nimble butterfly" Milde Studi giornalieri

- Esecuzione di un Concerto a scelta tra:

Vivaldi Concerto in la minore,

Stamitz Concerto in fa maggiore,

Vivaldi Concerto "La Notte" Graun Concerto,

Danzi Concerto in fa maggiore Rota Toccata

- Lettura a prima vista di un breve brano proposto dalla commissione

Scuola di VIOLA

Esame di ammissione

La prova è sia attitudinale (idoneità fisico-anatomica per lo strumento richiesto, prove di percezione dell'altezza dei suoni, intonazione di suoni proposti, imitazione di un ritmo dato, prove di coordinamento ritmico-motorio; Per l'ammissione ad una specifica annualità (superiore al primo corso) è previsto un esame con un programma dettagliato, corrispondente al livello del corso richiesto, che può essere ascoltato anche solo in parte a discrezione della Commissione esaminatrice.

1°GRADO - 2 anni

Programma:

- Scale e arpeggi a due ottave in posizione fissa con l'applicazione di alcuni colpi d'arco.
- Sevcik, op. 2 n. 2
- Studi in I - II - III posizione: Curci , Sitt,
- Cambi di posizione : Curci, Sitt
- Facili brani con accompagnamento di pianoforte o seconda viola

Al termine di ogni anno si prevedono verifiche sul programma svolto.

2° ANNO

Esame di Compimento di 1° grado:

- Uno studio a scelta in posizione fissa
- Uno studio con i cambi di posizione
- Una scala con relativo arpeggio
- Un brano per viola e pianoforte

2° GRADO - 2 anni

Programma:

- Scale e arpeggi a tre ottave sciolte e legate
- Polo, Sitt : corde doppie
- Sevcik : op. 1 e n. 2 ; Schradieck : 1 parte
- Studi nelle posizioni : Sitt, Kayser, Mazas, Kreutzer
- Brani con pianof.

Al termine di ogni anno si prevedono verifiche sul programma svolto.

2° ANNO

Esame finale:

- Esecuzione di 2 studi scelti dalla commissione tra quattro presentati di cui:
Mazas studi speciali: 1 studio
Kreutzer: 1 studio tra i primi 13
Kreutzer: 2 studi dal n. 14 in poi comprendente le corde doppie
- Scala e arpeggio a tre ottave: do magg e min, re magg e min, mib magg., fa min., sol magg e min.
- Una scala maggiore a doppie corde in Ottave e Terze di do, re, mib a scelta del candidato
- Una sonata del '600-'700 per viola e b.c.

Scuola di VIOLINO

Esame di ammissione

La prova è sia attitudinale (idoneità fisico-anatomica per lo strumento richiesto, prove di percezione dell'altezza dei suoni, intonazione di suoni proposti, imitazione di un ritmo dato, prove di coordinamento ritmico-motorio; Per l'ammissione ad una specifica annualità (superiore al primo corso) è previsto un esame con un programma dettagliato, corrispondente al livello del corso richiesto, che può essere ascoltato anche solo in parte a discrezione della Commissione esaminatrice.

1° GRADO - 2 anni

Programma:

- Scale e arpeggi a due ottave in posizione fissa con l'applicazione di alcuni colpi d'arco.
- Sevcik, op. 6, op. 2, op. 3
- Studi in I - II - III - IV posizione: Curci, Sitt, ecc.
- Cambi di posizione : Curci, Sitt ecc.
- Facili brani con accompagnamento di pianoforte o secondo violino

Al termine di ogni anno si prevedono verifiche sul programma svolto.

2° ANNO

Esame di Compimento di 1° grado:

- Uno studio a scelta in posizione fissa.
- Uno studio con i cambi di posizione.
- Una scala a due ottave in posizione fissa con relativo arpeggio.
- Un brano per violino e pianoforte.

47

2° GRADO - 2 anni

Programma:

- Scale e arpeggi a tre ottave sciolte e legate
- POLO, SITT : Studi a corde doppie
- SEVCIK : op. 1 n. 1 e n. 2, op. 7, SCHRADIECK : 1^a parte
- Studi nelle posizioni : SITT, KAYSER, MAZAS, DONT op. 37, KREUTZER ecc.
- Brani con pianoforte.

Al termine di ogni anno si prevedono verifiche sul programma svolto.

2° ANNO

Esame

Esecuzione di 2 studi scelti dalla commissione tra quattro presentati di cui:

- 1 studio da Dont op. 37 o Mazas studi speciali;
- Kreutzer: 1 studio tra i primi 13
- Kreutzer: 2 Studi dal n. 14 in poi comprendente le corde doppie.
- Una scala ed arpeggio a tre ottave scelti dalla commissione tra : sol magg.e min., la magg. e min, sib magg., si min., do magg. e min., re magg. e min.
- Una scala maggiore a doppie corde in ottave e terze tra quelle di sol, la, sib, do, a scelta del candidato.
- Brano col pianoforte di adeguata difficoltà della durata massima di 15 minuti

Scuola di VIOLONCELLO

Esame di ammissione

La prova è sia attitudinale (idoneità fisico-anatomica per lo strumento richiesto, prove di percezione dell'altezza dei suoni, intonazione di suoni proposti, imitazione di un ritmo dato, prove di coordinamento ritmico-motorio;

Per l'ammissione ad una specifica annualità (superiore al primo corso) è previsto un esame con un programma dettagliato, corrispondente al livello del corso richiesto, che può essere ascoltato anche solo in parte a discrezione della Commissione esaminatrice.

1° GRADO - 2 anni

Programma:

- Scale e arpeggi a due ottave in posizione fissa con l'applicazione di alcuni colpi d'arco.
- Diversi esercizi dai libri di studi: Dotzauer, Lee, Schroeder, Kummer, Buchler, Piatti ecc...
- Facili brani con accompagnamento di pianoforte.

Esame di Compimento di 1° grado:

- una scala con relativo arpeggio
- uno studio
- un brano per violoncello e pianoforte

48


2° GRADO - 2 anni

Programma:

- Scale e arpeggi a tre ottave sciolte e legate
- Diversi esercizi dai libri di studi: Dotzauer, Lee, Kummer, Merk, Buchler, Greutzmacher ecc...
- Brani per violoncello e pianoforte.

Esame finale:

- una scala con relativo arpeggio
- uno studio
- un brano per violoncello e pianoforte oppure due tempi di una Suite di J. S. Bach.



PROGRAMMI
CORSO PREACCADEMICO
E CORSO DI BASE
CHITARRA
E PIANOFORTE
(previgente ordinamento ad esaurimento)

Scuola di CHITARRA

3°GRADO - 3 anni

1° ANNO

Programma:

- Un brano del periodo barocco da Corbetta , Sanz , De Visee o altri di pari importanza e significato;
- F. Sor: studi dal n.7 al n.10 (nella numerazione Segovia);
- N. Coste : due studi dall'op.38;
- H. VillaLobos: uno degli studi;
- Un brano contemporaneo.

Esame di passaggio:

- Un brano del periodo barocco;
- Uno studio dall'Op.38 di N.Coste;
- Due studi di F. Sor fra i nn. 710 (nella numerazione Segovia);
- Un brano contemporaneo.

2° ANNO

Programma:

- Un brano contrappuntistico originale per liuto, vihuela o chitarra antica;
- F. Sor: 5 studi scelti tra i nn. 1120 (nella numerazione Segovia);
- N. Coste: due studi dall'op.38;
- J. K. Mertz: un brano da Bardenklänge;
- H. VillaLobos: uno degli studi (non studiato in precedenza);
- Un brano contemporaneo.

Esame di passaggio:

- Un brano contrappuntistico originale per liuto, vihuela o chitarra antica;
- F. Sor: 5 studi scelti tra i nn. 1120 (nella numerazione Segovia);
- N. Coste: due studi dall'op.38;
- J. K. Mertz: un brano da Bardenklänge;
- H. VillaLobos: uno degli studi (non studiato in precedenza);
- Un brano contemporaneo
-

3° ANNO

Programma:

- F. Sor : i 5 studi rimanenti tra i nn. 1120 (nella numerazione Segovia);
- Un tempo di suite da Bach o Weiss;
- Due opere scelte tra i Capricci di L.Legnani o le opere per chitarra di N. Paganini;
- Una Sonata o Tema con variazioni del XIX secolo;
- H. Villa Lobos : uno degli studi (non studiato in precedenza);
- Un brano scelto fra le opere di CastelnuovoTedesco, MorenoTorroba, Ponce o altri di pari importanza;
- Un brano contemporaneo.

Esame Finale:

- Un tempo di suite da Bach o Weiss;

- Uno studio di Sor estratto a sorte fra i 5 studiati durante l'anno;
- Un brano di Legnani o Paganini;
- Una Sonata o Tema con variazioni del XIX secolo;
- Uno studio di H.VillaLobos studiato durante l'anno;
- Un brano scelto fra le opere di CastelnuovoTedesco, MorenoTorroba, Ponce o altri di pari importanza;
- Un brano contemporaneo;
- Studio ed esecuzione di un brano assegnato dalla commissione nel tempo massimo di tre ore.

Scuola di PIANOFORTE

3°GRADO - 3 anni

Programma:

Competenze tecniche

- Ulteriore approfondimento delle conoscenze indicate nei Livelli 1 e 2 della Formazione di Base.
- Studio della tecnica a doppie note: doppie terze e doppie seste; studio del meccanismo delle ottave di polso e delle ottave di avambraccio.

Prassi esecutiva

- Conoscenza approfondita delle indicazioni dinamiche, ritmiche e agogiche contenute nel repertorio studiato;
- Maggiore competenza nell'individuazione dei contesti stilistici in cui applicare le metodologie di tocco e di caratterizzazione espressiva acquisite;
- Abilità nella coordinazione di timbriche differenziate fra le due mani e uso ragionato e funzionale delle diteggiature;
- Perfezionamento dell'uso del pedale, nella ulteriore ricerca di espressività timbriche e dinamiche;
- Padronanza delle tecniche di memorizzazione;
- Acquisizione di procedimenti atti a favorire una più consapevole ed efficiente gestione dello studio individuale;
- Consapevolezza delle motivazioni inerenti alle proprie scelte interpretative;
- Capacità di autocritica e di continua ricerca di miglioramento nel confronto con altre soluzioni con cui viene a rapportarsi.

52

1° ANNO

Programma:

- Tre studi di tecnica diversa tratti dal Gradus ad Parnassum di M. CLEMENTI e uno studio da Concerto del periodo romantico o moderno;
- Quattro Preludi e fughe tratti dal 1° vol. del Clavicembalo ben temperato di J.S. BACH;
- Almeno il 1° tempo di una Sonata di L.van Beethoven (escluse le op.49 n.1 e 2 e op.79), o di F. Schubert, o di M. Clementi (solo op.34 n.1,2 - op.40 n.2,3 - op.50 n.1,2,3), o una Sonata intera di F.J. Haydn (solo da Hob.XVI n.43 a n.52), o altri brani di difficoltà relativa al corso (Rondò, Variazioni, ecc., di Haydn, Mozart, Beethoven);
- Una composizione del periodo romantico;
- Scale maggiori e minori per moto retto, contrario e per terza (4 ottave);

2° ANNO

Programma:

- Quattro studi di tecnica diversa tratti dal Gradus ad Parnassum di M. Clementi e due studi da Concerto del periodo romantico o moderno;
- Quattro Preludi e fughe tratti dal 2° vol. del Clavicembalo ben temperato di J.S. BACH;

- Due Sonate di D. Scarlatti;
- Almeno i primi due tempi di una Sonata di L.van Beethoven (escluse le op.49 n.1 e 2 e op.79) o di F. Schubert, oppure almeno il 1° tempo di un Concerto o un Pezzo da concerto per pianoforte e orchestra (da eseguirsi con accompagnamento di 2° pianoforte);
- Una composizione scritta tra la fine dell'800 e i giorni nostri;
- Scale maggiori e minori per moto retto, contrario, per terza e sesta (4 ottave).

3° ANNO

Esame Finale:

- Esecuzione di due studi di carattere brillante estratti a sorte fra quattro presentati, scelti dal Gradus ad Parnassum di M. Clementi (massimo due) e dagli Studi da Concerto del periodo romantico o moderno;
- Esecuzione di un Preludio e fuga estratto a sorte tra quattro tratti dal Clavicembalo ben temperato di J.S. Bach;
- Esecuzione di una Sonata di L.van Beethoven (escluse le op.49 e 79) o di F. Schubert;
- Esecuzione di una importante composizione romantica scritta nell'800;
- Esecuzione di una composizione dei seguenti autori: Debussy, Ravel, Rachmaninov, Scriabin, Busoni, Schoenberg, Prokofiev, Casella, o altro autore del '900 o contemporaneo;
- Esecuzione di una scala maggiore e della relativa minore per moto retto, contrario, terza e sesta a richiesta della commissione e prova di lettura a prima vista.

CORSO STRUMENTALE, VOCALE

COMPOSITIVO DI BASE

Programmi Materie Collettive

EAR TRAINING

1° anno/45 ore

Programma:

- 1a Attività di riconoscimento (intervalli, scale/arpeggi, variazioni articolatorie/espressive); ad esempio: viene eseguita una melodia, riconoscerne la notazione esatta tra le tre proposte;
- 1b Dettato monodico;
- 2 Intonazione di una linea melodica, basata su scale maggiori, minori o pentatoniche (fino a due alterazioni) e senza salti dissonanti;
- 3 Esecuzione percussiva o vocale/percussiva di espressioni ritmiche a una parte, con valori fino alla semicroma, contenente sincopi e contrattempi, e alcuni gruppi irregolari;
- 4 Elementi di teoria musicale, e lettura espressiva delle chiavi di violino e di basso, sugli argomenti relativi alle attività musicali svolte;
- 5 Improvvisazione di brevi "frasi di risposta" a corrispettive semplici frasi antecedenti proposte, sia a livello vocale che strumentale.

Esame di promozione

Verifica scritta delle competenze acquisite

55

2° anno/45 ore

Obiettivi

- 1a Attività di riconoscimento (intervalli, scale/arpeggi, successioni armoniche, variazioni articolatorie/espressive): viene eseguita una melodia; riconoscerne la notazione esatta tra le tre proposte;
- 1b Dettato monodico;
- 1c Dettato polifonico semplice;
- 2a Intonazione di una linea melodica, basata su scale maggiori, minori, pentatoniche, esatoniche e cromatiche;
- 2b Intonazione sintonizzandosi con un'altra linea melodica o con uno sfondo armonico, ovvero canto a due parti (semplici contrappunti a due voci) e/o canto accompagnato (accompagnamento funzionale con pf, ecc.);
- 3a Esecuzione ritmica a una parte, con valori fino alla biscroma, contenente sincopi, contrattempi, ampliamento del quadro dei gruppi irregolari, cambi di tempo (semplice/composto);
- 3b Esecuzione ritmica a due parti; con altra persona oppure individualmente, eseguendo entrambe le parti (ritmica polilineare);
- 4 Elementi di teoria musicale, e lettura espressiva delle chiavi di violino e basso (e inizio del setticlavio), sugli argomenti relativi alle attività musicali svolte;
- 5 Improvvisazione di brevi "frasi di risposta" a corrispettive frasi antecedenti proposte, sia a livello vocale che strumentale (pianoforte o col proprio strumento).

Esame di promozione

Verifica scritta delle competenze acquisite.

3° anno /45 ore

Programma:

- 1a Attività di riconoscimento (intervalli, scale/arpeggi, successioni armoniche, variazioni articolatorie/espressive): dopo l'esecuzione di una melodia riconoscerne la notazione esatta tra le tre proposte;
- 1b Dettato monodico con relativo e sintetico percorso armonico funzionale (I - IV - V).
- 1c Dettato polifonico/funzionale, su contrappunti di tipo armonico;
- 2a Intonazione di una linea melodica, ovvero canto a una parte, basata su tutte le scale diatoniche, pentatoniche, esatoniche e cromatiche; contenente anche intervalli dissonanti;
- 2b Intonazione sintonizzandosi con un'altra linea melodica o con uno sfondo armonico, ovvero canto a due parti/ o canto accompagnato (accompagnamento funzionale con pf.);
- 3a Esecuzione ritmica a una parte, con tutti i valori, contenente tutti i più comuni gruppi irregolari; con cambi di tempo e anche metriche "asimmetriche";
- 3b Esecuzione ritmica a due parti, con altra persona oppure individualmente, eseguendo entrambe le parti (ritmica polilineare);
- 4 Elementi di teoria musicale, e lettura espressiva nel setticlavio (impiegando anche partiture d'orchestra), sugli argomenti relativi alle attività musicali svolte;
- 5 Improvvisazione di "frasi di risposta" a corrispettive frasi antecedenti proposte, sia a livello vocale che strumentale (pianoforte o col proprio strumento); anche su accompagnamenti pianistici e quindi basandosi su percorsi armonici.

56

Esame Finale:

Riconoscimento estemporaneo e correzione di cinque varianti ritmiche, melodiche, armoniche ed espressive nell'esecuzione, da parte dell'esaminatore, di un'espressione scritta di otto battute (prevedendo per ciascuna correzione un punteggio pari a quello previsto per ciascun riconoscimento).

Dettato monodico di otto battute con modulazione a una tonalità con al massimo un'alterazione in chiave di differenza (con la possibilità facoltativa di ottenere un bonus indicando i gradi dell'accompagnamento armonico).

LETTURA RITMICA

Lettura ritmica di un brano presentato dalla commissione, da preparare in un massimo di dieci minuti, anche con gruppi irregolari (dalla duina alla settimana), cambi di tempo e dinamiche, e con l'altra mano o il piede a scandire in contemporanea lo scorrere dei movimenti e la loro suddivisione fra battere e levare.

LETTURA SILLABICA IN SETTICLAVIO

Setticlavio a prima vista, comprendendo anche la chiave di sol, con gruppi irregolari, cambi di tempo e una generale difficoltà ritmica di livello medio e di contenuto vario; la prova potrà essere estrapolata da brani della letteratura orchestrale oppure scritta appositamente per l'esame

LETTURA CANTATA

Cantato accompagnato, a prima vista (con un accompagnamento che non riproduca il tema) Cantato senza accompagnamento, a prima vista.

TEORIA MUSICALE

Dieci quesiti, per metà a risposta aperta e per l'altra metà a risposta multipla (la commissione stabilisce se effettuare le domande a risposta aperta in modalità scritta oppure orale).

PRATICA CORALE

20 ore (1 Annualità)

Programma:

Sviluppo delle capacità di emissione vocale e d'intonazione. Corretto inserimento in un insieme vocale polifonico ed elaborazione di nuove strutture armonico-melodiche anche con l'ausilio di strumenti musicali.

Valutazione: Idoneità

PRATICA PIANISTICA PER STRUMENTISTI

1° anno /15 ore

Esame di promozione:

1. Esecuzione di un piccolo studio;
2. Esecuzione di un brano barocco o classico ;
3. Esecuzione di un brano del '900 (Bartok Mikrokosmos I o successivo o brano di simile difficoltà).

2° anno/15 ore

Esame Finale:

- Scale maggiori e minori e arpeggi fino a due alterazioni;
- Esecuzione di un facile brano di J. S. Bach;
- Esecuzione di uno studio tratto dalle raccolte di Beyer, Czerny o Duvernoy;
- Esecuzione di un facile brano romantico.

57

PROGRAMMA DI PRATICA PIANISTICA PER CANTANTI

1° anno/15 ore

Esame di promozione:

- Esecuzione di un piccolo studio;
- Esecuzione di un brano barocco o classico;
- Esecuzione di un brano del '900 (Bartok Mikrokosmos I o brano di simile difficoltà).

2° anno/15 ore

Esame di promozione:

- Scale maggiori e minori fino a due alterazioni;
- Esecuzione di un facile brano romantico;
- Esecuzione di uno studio tratto dalle raccolte di Beyer, Czerny o Duvernoy.

3° anno/10 ore

Esame finale:

- Scale maggiori e minori e arpeggi fino a due alterazioni;
- Esecuzione di un facile brano di J. S. Bach;
- Esecuzione di un facile brano del 900 o contemporaneo;
- Lettura a prima vista di un facile brano pianistico.

ARMONIA E ANALISI

30 ore (1 Annualità)

Programma:

Il corso intende affrontare il linguaggio tonale da una prospettiva acustico/percettiva, ponendo particolare attenzione sull'ascolto mirato ed la comprensione sonora della morfologia e sintassi accordale/armonica, in vista dello studio delle strutture più complesse che verranno affrontate negli anni successivi.

I vari punti del corso si articolano come segue:

- Prosecuzione dell'esperienza del dettato melodico con un passaggio progressivo dagli intervalli melodici a quelli armonici; vari tipi di sovrapposizioni di altezze e loro rivolti con particolare attenzione alle terze e le seste; confronto fra gli intervalli consonanti e dissonanti;
- Triadi maggiori e minori e loro rivolti; loro riconoscimento acustico e esplicitazione delle diverse possibilità di articolazione verticale in posizioni strette e late. Considerazioni sulla parte più acuta e confronto fra le diverse sonorità derivanti dal posizionamento della fondamentale, terza o quinta al soprano;
- Collegamenti accordali: dalla cadenza perfetta, come relazione armonica principale, alle sue alternative (cadenze imperfette, evitate, d'inganno, ecc.).
- Considerazioni sul basso nella sua duplice veste di sostegno accordale e linea melodica;
- Riconoscimento di brevi frasi scritte a tre o quattro voci particolarmente significative nel linguaggio tonale;
- Estensione e arricchimento della cadenza nelle parti conclusive delle frasi.
- La fraseologia tematica iniziale ed il periodo schematizzati armonicamente nella scrittura tonale. Esempi attinenti al linguaggio tardo barocco e classico.
- Note estranee all'armonia; classificazione e ascolto di appoggiature, note di passaggio, ecc. La verifica finale si realizza nel riconoscimento dei gradi armonici di brevi frasi, iniziali e finali come indicato in precedenza, tipiche del linguaggio tonale e proposte al pianoforte;
- Inizio della scrittura a quattro parti e primi collegamenti accordali, con e senza note comuni; i diversi tipi di moto. Introduzione ai rivolti ed alla loro funzione nel linguaggio tonale; accenni alle dissonanze.

58

Esame Finale:

Verifica scritta e orale delle competenze acquisite durante il corso.

INTRODUZIONE ALL'ASCOLTO DELLA MUSICA

20 ore (1 Annualità)

Programma di studio:

- Guida all'ascolto di opere significative della letteratura musicale appartenenti a diversi generi e a diverse epoche;
- Si proporrà un percorso graduale ordinato non storicamente, ma sulla base della complessità degli argomenti al fine di introdurre gli studenti al corso di Storia e Storiografia del Triennio;
- Il programma dettagliato sarà definito e comunicato dal docente all'inizio delle lezioni.

Esame Finale:

Prova orale sulle tematiche affrontate durante il corso.

Vecchi  Tonelli
Conservatorio di Musica



Vecchi  Tonelli
Conservatorio di Musica

Guida dello studente

2023/24

1 - INTRODUZIONE

Finalità del Manifesto degli Studi

Il Manifesto degli Studi ha lo scopo di presentare l'offerta formativa accademica del Conservatorio Vecchi Tonelli di Modena, informando sui corsi propedeutici all'Alta Formazione e sui corsi di Diploma Accademico di primo e secondo livello attivi o attivabili, nonché sugli adempimenti formali ed amministrativi di interesse degli studenti.

I Corsi Propedeutici all'Alta Formazione e i corsi Accademici di primo e secondo livello

I corsi propedeutici all'Alta Formazione ex D.M. 382 e il Diploma Accademico di primo e secondo livello si fondano sui seguenti presupposti:

- il possesso di una preparazione musicale idonea al livello d'ingresso richiesto;
- laddove richiesti, l'appartenenza ad una fascia d'età compresa fra i 13 e i 25 anni (Propedeutica all'AFAM) e il possesso di un diploma di scuola secondaria superiore (Triennio e Biennio);
- il superamento di un esame di selezione;
- il pagamento delle tasse di frequenza;
- la durata normale di tre anni accademici per i corsi propedeutici all'AFAM e per quelli di primo livello e di due anni accademici per i corsi di secondo livello;
- la frequenza delle attività formative;
- la partecipazione alle attività di produzione artistica del Conservatorio;
- il superamento degli esami o di altre forme di valutazione;
- l'acquisizione di 180 crediti formativi per i corsi di primo livello;
- l'acquisizione di 120 crediti formativi per i corsi di secondo livello;
- il superamento della Prova Finale;
- il rilascio di una certificazione di competenza al termine del percorso propedeutico all'AFAM (ex D.M. 382/2018) e del Diploma Accademico di Primo o Secondo livello (ex L. 508/1999 e s.m.i.).

Altre evenienze che possono verificarsi nella carriera di uno studente sono:

- l'assunzione della qualifica di studente impegnato a tempo parziale;
- l'assunzione della qualifica di studente fuori corso;
- l'abbreviazione degli studi;
- il trasferimento a/da un'altra istituzione;
- la sospensione e la riattivazione della carriera;
- l'interruzione ed il ricongiungimento della carriera;
- la rinuncia al proseguimento degli studi;
- la decadenza dagli studi.

Nell'espletamento delle pratiche previste, coloro che sono interessati a frequentare o che già frequentano un corso propedeutico all'AFAM o di Diploma Accademico di I e di II livello presso il Conservatorio Vecchi Tonelli saranno assistiti da:

- La Segreteria degli studenti;
- Gli Uffici per il coordinamento dei trienni e dei bienni.

Le attività formative del Conservatorio Vecchi Tonelli sono regolate dal Regolamento generale e dai Regolamenti didattici per i Trienni e per i Bienni, consultabili tramite il link al sito del Conservatorio:

<https://www.vecchitonelli.it/normativa/regolamenti>

2 - OFFERTA FORMATIVA

Corsi PRE-AFAM, di Diploma Accademico di I e di II livello attivabili nell'anno 2023/2024:

DIPARTIMENTI	CORSI
Strumenti ad arco e a corda	arpa
	chitarra
	contrabbasso
	viola
	violino
	violoncello
Strumento a fiato	clarinetto
	corno
	fagotto
	flauto
	oboe
	sassofono
Strumenti a tastiera e a percussione	pianoforte
	percussione
Canto e teatro musicale	canto
Teoria e analisi, composizione e direzione	composizione
Didattica	didattica della musica

3 - ADEMPIMENTI E SCADENZE

DATA	SCADENZA O ADEMPIMENTO
1-31 maggio 2023	Presentazione domande di ammissione strumento/canto/composizione
1 maggio/31 agosto 2023	Presentazione domande di ammissione Didattica della musica
12 giugno 2023	Pubblicazione del calendario degli esami di ammissione di strumento/canto/composizione
19 giugno 2023	Test di competenza (Armonia ed Ear Training) Test di lingua italiana per studenti stranieri
19 giugno/7 luglio 2023	Esami di ammissione di strumento/canto/composizione
1-28 luglio 2023	Domande di reiscrizione e compilazione dei piani di studio
15-28 luglio 2023	Presentazione delle domande di iscrizione al primo anno
15 luglio 2023	Domande di trasferimento in entrata da altro Conservatorio
15 luglio 2023	Presentazione domande per frequenza part-time
15 luglio 2023	Domande di ammissione Masterclass di Corno
20 settembre 2023	Esami di ammissione di Didattica della musica
1 ottobre 2023	Presentazione delle domande di iscrizione al primo anno di Didattica della musica e compilazione piani di studio
2 ottobre 2023	Domande ammissione alla Masterclass di Canto Raina Kabaivanska
11 ottobre 2023	Esami ammissione Masterclass Kabaivanska
15 ottobre 2023	Domande di ammissione Masterclass “Tecniche e repertori della Tromba” Domande di ammissione Masterclass “Perfezionamento chitarristico”
20 ottobre 2023	Iscrizione Masterclass Kabaivanska
25 ottobre 2023	Iscrizione Masterclass “Tecniche e repertori della Tromba” Iscrizione Masterclass “Perfezionamento chitarristico”
30 ottobre 2023	Iscrizione Masterclass di Corno
31 ottobre 2023	Termine ultimo per le immatricolazioni Masterclasses Scadenza versamento 1ª rata e tassa regionale per il Diritto allo Studio Universitario
31 gennaio 2024	Scadenza versamento 2ª rata
vedi sito www.er-go.it	richiesta borsa di studio da presentarsi direttamente online sul sito di ER.GO www.er-go.it

4 - AMMISSIONE ED IMMATRICOLAZIONE

Requisiti di ammissione

Ai corsi di Diploma Accademico di primo e di secondo livello sono ammessi:

- i cittadini comunitari;
- i cittadini non comunitari equiparati ai cittadini comunitari;
- i cittadini non comunitari residenti all'estero;

Ai fini dell'ammissione agli studi sono equiparati ai cittadini comunitari coloro che provengono dai seguenti paesi:

- Città del Vaticano;
- Islanda;
- Liechtenstein;
- Norvegia;
- Repubblica di San Marino;
- Svizzera;

nonché:

- i rifugiati politici;
- il personale in servizio nelle rappresentanze diplomatiche estere e negli organismi internazionali con sede in Italia - accreditati presso lo Stato Italiano o la Santa Sede - ed i relativi familiari a carico, limitatamente a coniugi e figli;
- i cittadini non comunitari legalmente soggiornanti in Italia titolari di permesso di soggiorno o di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo.

I cittadini stranieri e, in particolare, non comunitari residenti all'estero possono fare riferimento al sito www.studiare-in-italia.it.

Titoli di studio per l'accesso ai corsi accademici di primo livello

Per essere ammessi ad un corso di Diploma accademico di primo livello è necessario possedere un Diploma di scuola secondaria di secondo grado o un altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo. È consentita l'ammissione di candidati che denotino qualità artistiche particolarmente spiccate, ancorché privi del Diploma di scuola secondaria di secondo grado che, tuttavia dovrà essere conseguito prima di sostenere la Prova Finale di Diploma accademico (art.5 del Regolamento didattico dei Trienni).

Gli studenti che non possiedono le certificazioni relative alle discipline previste nel ciclo di formazione preaccademica potranno essere ammessi con attribuzione di debiti formativi da assolvere prima di sostenere esami relativi alla disciplina di riferimento presente nei corsi accademici. Si rinvia al paragrafo Riconoscimento crediti e debiti per ulteriori informazioni.

Titoli di studio per l'accesso ai corsi accademici di secondo livello

Per l'ammissione ad un Corso accademico di secondo livello è necessario possedere uno dei seguenti titoli elencati di seguito:

- diploma di Conservatorio dell'ordinamento previgente (congiuntamente ad un diploma di scuola secondaria di secondo grado o ad altro titolo estero riconosciuto idoneo);
- diploma accademico di primo livello;
- titolo accademico di primo livello conseguito all'estero e riconosciuto idoneo;
- laurea triennale conseguita in Italia;
- laurea conseguita all'estero e riconosciuta idonea.

Gli studenti che al test d'ingresso paleseranno gravi lacune nella preparazione musicale attinenti l'Armonia e l'Analisi potranno essere ammessi con attribuzione di debiti formativi da assolvere prima di sostenere esami relativi alla disciplina di riferimento presente nei corsi accademici. Si rinvia al paragrafo Riconoscimento crediti e debiti per ulteriori informazioni.

Titoli di studio conseguiti all'estero

Il riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero è regolato dalla normativa di legge in vigore, della quale si può prendere visione nel sito www.studiare-in-italia.it

Per i cittadini non comunitari è necessario che il titolo di studio secondario risponda ai requisiti essenziali indicati di seguito:

- deve essere stato rilasciato da una scuola ufficiale del sistema educativo di appartenenza;
- deve essere valido per l'iscrizione all'università nel sistema educativo di riferimento;
- deve essere stato rilasciato dopo almeno 12 anni di scolarità complessiva dalla scuola primaria sino alla fine della scuola secondaria;

- deve dare accesso, nel sistema educativo di riferimento, ad un Corso di studio analogo a quello al quale si intende iscriversi in Italia.

Competenze musicali

Per essere ammessi a frequentare un Corso accademico di primo e di secondo livello è richiesta un'adeguata preparazione in campo musicale e, più in particolare, nell'indirizzo al quale è intitolato il corso di diploma prescelto.

Tale preparazione sarà accertata attraverso l'esame di selezione.

L'ammissione è subordinata alla posizione in una graduatoria di merito e al numero di posti disponibili.

Competenze linguistiche per i cittadini non comunitari

I cittadini non comunitari residenti all'estero devono dimostrare di possedere una buona conoscenza della lingua italiana. Il mancato possesso della competenza linguistica richiesta impedisce l'iscrizione a qualsiasi Corso accademico di primo e di secondo livello.

La competenza linguistica necessaria è considerata come acquisita dai cittadini stranieri che possiedono uno dei seguenti titoli elencati di seguito:

- diplomi di scuola secondaria di secondo grado rilasciati al termine di 4-5 anni di corso dalle scuole italiane con sede all'estero;
- diplomi di competenza in italiano che corrispondano a livelli non inferiori al **B1 del CEFR** (Common European Framework of Reference for Languages);
- certificato di competenza linguistica PLIDA (progetto Lingua Italiana Dante Alighieri) rilasciata dalla Società Dante Alighieri;
- titoli conseguiti in Slovenia, Croazia e Svizzera presso le scuole di frontiera a gestione pubblica, dove l'insegnamento è impartito in lingua italiana, sono accettati purché nel Paese al cui ordinamento si riferiscono risultino validi per l'ammissione a corsi analoghi a quelli per i quali si chiede l'iscrizione in Italia.

In ogni caso, il Conservatorio si riserva di valutare attraverso un colloquio o un test mirato le reali conoscenze linguistiche, scritte ed orali, del candidato all'ammissione.

Compatibilità fra i Corsi Accademici di primo e di secondo livello e i Corsi Universitari

È stata approvato in via definitiva il disegno di legge che consente l'iscrizione a due corsi di laurea <https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2022/04/28/22G00041/sg>

Sarà possibile l'iscrizione a due Conservatori purchè non allo stesso Corso.

ESAMI DI AMMISSIONE

Modalità di esame e graduatorie

Tutti i corsi pre-AFAM, di Diploma Accademico di primo e di secondo livello sono a numero programmato. Pertanto l'ammissione agli studi è subordinata al superamento di un esame di selezione che valuti le conoscenze e le capacità musicali dei candidati. L'esame di ammissione è composto da due parti distinte, una esecutiva strumentale, vocale o compositiva scritta a seconda del Corso scelto, l'altra sotto forma di test utile a verificare, attraverso domande in ambito storico-musicale, di teoria ed armonia, la preparazione culturale e musicale del candidato.

A seguito dell'esame di selezione sarà stilata una graduatoria di merito per l'ammissione agli studi nel limite dei posti disponibili e comunque non inferiore ai posti programmati.

Le informazioni relative alle prove richieste negli esami di selezione sono pubblicate sul sito del Conservatorio. Si ricorda che il superamento dell'esame di selezione per possesso dei requisiti ed abilità esecutive non esclude la possibilità di attribuzione di debiti formativi relativi alle discipline non accertate o per le quali non si possiedono le certificazioni richieste nel percorso formativo preaccademico.

Accesso all'esame di ammissione

L'accesso all'esame di selezione per i corsi di primo e di secondo livello è soggetto:

alla presentazione della domanda di ammissione all'esame, iscrivendosi sul portale NETTUNO al link presente sul sito:

<https://registroelettronico.nettunopa.it/ammissioni/?id=116601>

al versamento della tassa di esame dell'ammontare di € 100,00 non restituibile, effettuato tramite il sistema disponibile sul sito cliccando il logo.



Il periodo di presentazione della domanda di ammissione all'esame di selezione va dal 1 al 31 maggio 2023.

IMMATRICOLAZIONE AL PRIMO ANNO

Domanda di iscrizione

I candidati che, nella graduatoria stilata in seguito all'esame di selezione, occupino una posizione utile all'ammissione agli studi possono presentare domanda di immatricolazione sul portale NETTUNO come da istruzioni sul sito, che sarà debitamente compilata e corredata della documentazione richiesta, nonché dell'attestazione dei versamenti dovuti. **Il periodo di presentazione delle domande di iscrizione va dal 15 al 28 luglio 2023. Decorso tale termine, lo studente perde diritto alla posizione acquisita in graduatoria.** I

Direttore può concedere deroghe ai termini indicati a condizione che le istanze relative siano adeguatamente motivate e non comportino pregiudizio all'organizzazione didattica e amministrativa.

Documenti da allegare alla domanda di immatricolazione

Alla domanda di iscrizione devono essere allegati i seguenti documenti:

- titolo di studio di accesso;
- due fotografie formato tessera;
- dichiarazione ISEE o prova della richiesta;
- fotocopia del documento di identità in corso di validità;
- per i cittadini non comunitari, la copia della ricevuta dell'istanza di permesso di soggiorno, accompagnata dalla copia del passaporto, oppure la copia del permesso di soggiorno in corso di validità;
- per i laureati presso altre Università e Istituzioni AFAM italiane che si immatricolano per il conseguimento di un ulteriore titolo accademico, l'autocertificazione, con l'indicazione del titolo di studio conseguito, degli esami sostenuti e del titolo della tesi discussa;
- l'eventuale richiesta della qualifica di studente impegnato a tempo parziale;
- l'attestazione del versamento della prima rata (se dovuto) del contributo di funzionamento per l'Anno Accademico a venire (**pagabile entro il 31 ottobre 2023**), comprensivo del contributo di assicurazione;
- la tassa regionale per il Diritto allo Studio Universitario.

5 - ISCRIZIONE AGLI ANNI SUCCESSIVI AL PRIMO

Domanda di iscrizione

Gli studenti in corso e fuori corso devono presentare la domanda di iscrizione per l'Anno Accademico sul portale NETTUNO come da istruzioni sul sito, da compilare e corredare della documentazione richiesta, nonché dell'attestazione dei versamenti dovuti.

Non sono tenuti a presentare la domanda di iscrizione:

- gli studenti diplomandi, vale a dire coloro che intendano sostenere la Prova Finale entro la sessione invernale del Diploma Accademico.

Il periodo di presentazione delle domande di iscrizione va dal 1 al 28 luglio 2023.

Il Direttore può concedere deroghe ai termini indicati a condizione che le istanze relative siano adeguatamente motivate e non comportino pregiudizio all'organizzazione didattica e amministrativa.

Documenti da allegare alla domanda di iscrizione

Alla domanda di iscrizione devono essere allegati i seguenti documenti:

- per i cittadini non comunitari, la copia della ricevuta dell'istanza di permesso di soggiorno, accompagnata dalla copia del passaporto oppure la copia del permesso di soggiorno in corso di validità;
- l'eventuale richiesta della qualifica di studente impegnato a tempo parziale;
- dichiarazione ISEE;
- l'attestazione del versamento della prima rata (se dovuto) del contributo di funzionamento per l'Anno Accademico a venire (**pagabile entro il 31 ottobre 2023**), comprensivo del contributo di assicurazione;
- la tassa regionale per il Diritto allo Studio Universitario.

6 - ESAME DI DIPLOMA O PROVA FINALE

Per le discipline esecutive, la Prova finale consiste nell'esecuzione pubblica di un programma da concerto e nella discussione di un elaborato scritto. Per Composizione, la Prova consiste nella chiusura di 18 ore per la presentazione di un lavoro da camera e nella discussione di un elaborato di carattere teorico-analitico. Alla Prova finale dei Diplomi Accademici di I e II livello si accede solo dopo aver acquisito i CFA totali del percorso di studi, meno quelli previsti per la prova finale.

Alla Prova finale si accede con il voto determinato dalla media ponderata, convertita in centodecimi.

Per determinare il voto finale, la Commissione d'esame potrà confermare il voto d'accesso alla Prova Finale oppure attribuire fino a un massimo di 10 punti.

Le sessioni previste dal Consiglio Accademico per l'A.A. corrente saranno:

SESSIONE	APPELLI	SCADENZE MODULISTICA
ESTIVA	15 giugno - 15 luglio 2024	15 maggio 2024
AUTUNNALE	15 novembre - 15 dicembre 2024	15 ottobre 2024
INVERNALE	15 marzo - 15 aprile 2025	15 febbraio 2025

Le scadenze modulistica si applicano a:

- . Domanda esame di Diploma
- . Deposito titolo tesi/elaborato finale
- . Modulo parte esecutiva
- . Frontespizio

La consegna ultima della tesi/elaborato finale nella sua forma completa è invece sempre 20 giorni solari prima del proprio colloquio. I documenti stessi e maggiori informazioni si possono trovare sul sito istituzionale <https://www.vecchitonelli.it/area-studenti/modulistica-diplomi/>

7 - STUDENTI IMPEGNATI A TEMPO PARZIALE NELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE

Criteri generali

Entro il **28 luglio 2023**, per strumento/canto/composizione e **30 settembre** per didattica, lo studente può presentare la domanda per ottenere la qualifica di *studente a tempo parziale* nelle attività didattiche per l'Anno Accademico 2023/2024.

Lo studente impegnato a tempo parziale si impegna ad acquisire entro la sessione invernale d'esame di ciascun anno, nel doppio della durata normale del corso di studi, **non meno di 24 e non più di 42 crediti formativi accademici** per ciascun anno. Lo studente ottiene contestualmente il prolungamento dello stato di studente in corso e l'applicazione di una tariffa ridotta per gli anni accademici interessati, secondo delibera del C.d.A. dell'Istituzione.

Può chiedere la qualifica di *studente a tempo parziale* ogni studente immatricolato o iscritto agli anni normali del corso di Diploma di primo o di secondo livello che per motivi di lavoro, famiglia o personali, ritenga di non essere nelle condizioni per poter avanzare nella carriera accademica nei tempi normali previsti dal Regolamento didattico.

La condizione di tempo parziale consente di distribuire le frequenze degli insegnamenti annuali in due annualità. I crediti formativi accademici acquisiti all'atto del superamento dei relativi esami di profitto saranno interamente computati nell'annualità prevista nel proprio piano degli studi.

La domanda per ottenere la qualifica di *studente a tempo parziale* deve essere presentata servendosi dell'apposito modulo disponibile sul sito del Conservatorio.

Lo studente impegnato a tempo parziale:

- deve versare ogni anno per intero la tassa regionale per il diritto allo studio universitario;
- gode delle medesime esenzioni previste per gli studenti impegnati a tempo pieno.

Ripetibilità della domanda e limitazioni

La qualifica di *studente a tempo parziale* ha la durata dell'Anno Accademico nel quale la si richiede. La qualifica può essere ottenuta anche in ulteriori anni accademici, ripresentando la relativa domanda, prolungando la durata degli studi fino al doppio della durata prevista per i corsi di primo e di secondo livello.

Perdita della qualifica di studente impegnato a tempo parziale

Lo studente che negli anni accademici nei quali assume la qualifica di *studente a tempo parziale* acquisisca meno di 12 o più di 42 crediti formativi perde tale qualifica ed è tenuto a corrispondere la quota intera del contributo accademico, per la quale aveva goduto della riduzione, maggiorata delle more e interessi per il ritardato pagamento.

Lo studente che chieda la sospensione degli studi o presenti domanda di ritiro perde la qualifica ed è tenuto a corrispondere la quota del contributo accademico per la quale aveva goduto della riduzione.

Lo studente che presenti domanda per sostenere l'esame finale prima della conclusione del ciclo degli anni normali di studio aumentati dell'anno o degli anni nei quali ha ottenuto la qualifica di *studente a tempo parziale*, prima della Prova Finale è tenuto a rimborsare per intero la quota del contributo accademico per la quale aveva goduto della riduzione, maggiorata delle more e interessi per il ritardato pagamento.

Rinuncia alla qualifica di studente a tempo parziale

La domanda per la rinuncia della qualifica di *studente a tempo parziale* può essere presentata entro il primo anno dell'annualità di riferimento per ciascuna delle annualità previste nel piano di studi servendosi dell'apposito modulo disponibile sul sito o in Segreteria.

Nel caso in cui la domanda sia presentata in data successiva al **15 marzo 2023**, lo studente sarà tenuto a corrispondere la quota del contributo accademico per la quale aveva goduto della riduzione, maggiorata delle more ed interessi per il ritardato pagamento, relativamente all'anno per il quale aveva richiesto lo stato di studente a tempo parziale.

8 - CORSI SINGOLI

È data la possibilità di presentare domanda di iscrizione a singoli corsi individuali o collettivi a scelta dello studente interessato. Essa sarà subordinata non solo al superamento del previsto esame di ammissione ma anche alla valutazione e approvazione da parte del C. A. così come ratificato all'art.37 del Regolamento didattico generale con delibera del 23.05.2014.

La frequenza ai corsi singoli individuali o collettivi prevede il pagamento di contributi differenziati.

9 - STUDENTI FUORI CORSO

Lo studente che, pur avendo completato gli anni della durata regolare del Corso di studi, non abbia acquisito i crediti formativi accademici sufficienti per essere ammesso a sostenere la Prova Finale, potrà usufruire di ulteriori anni accademici per completare il percorso formativo assumendo la qualifica di *studente fuori corso*. Tale qualifica può essere acquisita solo se sono stati maturati almeno 60 CFA.

La ripetizione della frequenza di una Disciplina può essere concessa una sola volta nell'ambito del Corso (art. 26 comma 1 del Regolamento Didattico).

Lo *studente fuori corso* è tenuto alla presentazione, nei termini prescritti, della domanda di iscrizione e dei relativi versamenti.

10 - ABBREVIAZIONE DEL CORSO DI STUDI

Lo studente può abbreviare il Corso di studio in ragione delle attività formative svolte nella carriera precedente e riconosciute all'atto dell'immatricolazione. Per la formale ricognizione degli studi pregressi prima dell'iscrizione, si rinvia alla lettura del paragrafo relativo.

L'abbreviazione è consentita solo nei corsi di primo livello e la durata complessiva degli studi non può essere inferiore a due anni.

Non è consentita l'abbreviazione nei corsi di secondo livello se non in presenza di specifiche disposizioni emanate dal competente Ministero e per i corsi di volta in volta dallo stesso disciplinati.

11 - REGOLAMENTO PER RICONOSCIMENTO CREDITI

PREMESSA

Il presente Regolamento di Riconoscimento Crediti e Debiti (di seguito RRCD) disciplina la facoltà concessa agli studenti di ottenere, nelle misure di seguito indicate, il riconoscimento di attività formative e artistiche pregresse o svolte durante il periodo di iscrizione ai corsi AFAM del Conservatorio di Modena. La facoltà è esercitabile dallo studente producendo istanza su apposita modulistica scaricabile dal sito Studenti - Modulistica Studenti

Tale facoltà è esercitabile esclusivamente a domanda dello studente e non per iniziativa autonoma dell'Istituzione.

Il riconoscimento di CFA verrà effettuato dal Consiglio Accademico (di seguito CA).

Il titolo di studio necessario come requisito per l'iscrizione ad un corso di primo o di secondo livello non può in alcun modo dare luogo ad ulteriori riconoscimenti di discipline o attività.

Art. 1 CREDITI MATURATI IN ISTITUTI DI PARI GRADO

Contestualmente alla presentazione del piano di studi, lo studente ha facoltà di chiedere la ricognizione degli studi svolti in ISSM riconosciuti, italiani o esteri, precedentemente all'immatricolazione. La ricognizione deve fondarsi su certificazioni formali (certificato dei crediti maturati) prodotte da Conservatorio presso il quale lo studente ha svolto quegli studi e che lo studente consegnerà alla SAF.

Per la determinazione della corrispondenza fra attività formative già svolte e attività formative previste dall'ordinamento del Corso di studio che accoglie lo studente, il CA potrà richiedere la presentazione dei programmi di studio e di esame svolti presso l'istituzione di provenienza.

Possono essere riconosciuti solo corsi d'insegnamento fondati sul sistema d'accumulo di crediti formativi accademici e universitari (ECTS). Assodata la corrispondenza fra l'attività formativa già svolta dallo studente e l'attività formativa per la quale è richiesto il riconoscimento, è assunto il voto già ottenuto solo se il corrispondente insegnamento presso il Conservatorio Vecchi Tonelli prevede una valutazione con attribuzione di un voto; nel caso il corrispondente insegnamento preveda solo un giudizio di identità, sarà acquisita la semplice idoneità senza voto.

Il computo dei CFA si svolge come segue:

- a) se il numero dei CFA maturati nell'altro Conservatorio è inferiore a quello dei CFA prescritti dal Conservatorio Vecchi Tonelli per l'attività formativa corrispondente, il riconoscimento si atterrà ai CFA effettivamente maturati, ma allo studente sarà richiesto di svolgere attività integrative finalizzate al conseguimento dei CFA mancanti, valutabili secondo quanto previsto, con un certificato di idoneità o con un voto.
- b) se il numero dei CFA maturati nell'altro Conservatorio supera quello dei CFA messi a disposizione dal Conservatorio Vecchi Tonelli per l'attività formativa corrispondente, il riconoscimento si atterrà all'ordinamento interno vigente (sono assegnati i crediti massimi stabiliti dal Conservatorio Vecchi Tonelli).
- c) se l'attività formativa già svolta dallo studente non ha fondamento nel sistema d'accumulo di crediti accademici o universitari, non saranno riconosciuti i CFA previsti dall'ordinamento per l'attività formativa corrispondente, ma verrà concesso un esonero parziale o totale dalla frequenza.

La classificazione nelle tipologie avverrà sulla base dei seguenti criteri:

- a) il riconoscimento di crediti acquisiti per la stessa disciplina prevista o per discipline strettamente affini a quelle previste dall'ordinamento didattico del Corso di studio nel Conservatorio Vecchi Tonelli si applicherà indipendentemente dalla tipologia in cui sono inserite le discipline oggetto di riconoscimento;
- b) il riconoscimento di attività formative a contenuto musicale e musicologico non corrispondenti a insegnamenti attivati presso il Conservatorio sono riconoscibili solo nella tipologia "ulteriori attività a scelta dello studente", nei limiti massimi previsti dalla tipologia.

La trascrizione nel Libretto dello studente sarà effettuata dalla Segreteria sotto la denominazione dell'attività formativa prevista dal Conservatorio Vecchi Tonelli, indicando fra parentesi "riconoscimento di [denominazione dell'attività già svolta dallo studente] presso [denominazione del Conservatorio nel quale l'attività è stata svolta]".

Se l'attività formativa già svolta prevedeva un voto in trentesimi, la trascrizione avrà luogo nella sezione del libretto riservata alla registrazione di attività formative che prevedono il superamento di un esame e sarà corredata dal voto (che concorrerà alla determinazione della media ponderata); se l'attività formativa già svolta prevedeva un

giudizio di idoneità, la trascrizione avrà luogo nella sezione del libretto riservata alle attività formative che non comportano valutazione. La validazione e registrazione dei crediti attribuiti nel libretto dello studente sarà effettuata dalla Segreteria, dopo aver redatto apposito verbale di riconoscimento dei CFA.

Art. 2 ATTIVITÀ FORMATIVE NON MUSICALI MATURATE IN ALTRI ISTITUTI DI PARI GRADO

Nell'ambito delle "ulteriori attività formative", il Conservatorio Vecchi Tonelli riconosce anche attività formative non strettamente correlate agli studi musicali, quali, per esempio, corsi d'insegnamento universitari o titoli di studio (es. Master senza certificazione di esami parziali) in facoltà umanistiche, tecniche o scientifiche, purché certificate.

Il riconoscimento è limitato a 1 CFA in ciascun anno di corso di Diploma Accademico di primo o secondo livello attribuendo il solo giudizio idoneativo (ininfluente sulla media ponderata). Attività formative che comportino un maggior numero di CFA non potranno essere ripartite in più anni e non daranno seguito ad ulteriori riconoscimenti. La trascrizione nel Libretto dello studente, nella sezione riservata alle attività formative che non comportano valutazione, sarà effettuata dalla Segreteria, dopo aver redatto apposito verbale di riconoscimento dei CFA, sotto la dizione "altre attività formative" seguita dall'indicazione fra parentesi "riconoscimento di [denominazione dell'attività già svolta dallo studente] presso [denominazione del Conservatorio nel quale l'attività è stata svolta]".

Art. 3 ATTIVITÀ ARTISTICHE ESTERNE

Per attività artistiche esterne s'intendono le attività di produzione artistica (concerti, incisioni, emissioni radio-televisive, trascrizioni, revisioni, pubblicazioni, composizioni e loro creazioni o repliche, conferenze, partecipazione a convegni ecc.), che lo studente espleta in modalità di autonomia durante il periodo d'iscrizione, in ambiti inerenti alla disciplina caratterizzante il proprio Corso di studio.

Alle attività artistiche esterne sono riservati, nei limiti fissati per le materie "a scelta dello studente", complessivi 3 CFA annui nei corsi di diploma triennali, di 6 CFA nel I anno e di 3 CFA nel II anno in quelli biennali.

Il computo relativo ai CFA maturati avverrà tenendo conto dell'entità temporale dell'impegno svolto in considerazione che l'impegno dello studente per la maturazione di 1 CFA è convenzionalmente considerato 25 ore (e indicativamente corrispondente a una settimana di prove per un concerto).

All'attività non può essere attribuito un credito frazionale, ma è ammesso il cumulo di più attività utili al raggiungimento di un numero intero di crediti. Lo studente dovrà produrre la documentazione autocertificandola e richiederne il riconoscimento con apposito modulo fornito dalla Segreteria.

Il riconoscimento dei CFA per le attività artistiche esterne sarà effettuato con apposito verbale a cura del CA, dopo aver sentito eventualmente il responsabile del Dipartimento o del Consiglio di corso; la Segreteria provvederà alla relativa verbalizzazione nel registro elettronico dello studente riservato alle attività formative.

Art. 4 ATTIVITÀ ARTISTICHE INTERNE

Per attività artistiche interne s'intendono le attività formative di produzione artistica organizzate dal Conservatorio Vecchi Tonelli, nell'ambito della disciplina caratterizzante e non.

Per le attività artistiche interne è stabilito un massimo di 3 CFA annui nei corsi di diploma triennali, di 6 CFA nel I anno e di 3 CFA nel II anno in quelli biennali. Il computo relativo ai CFA maturati avverrà tenendo conto dell'entità temporale dell'impegno svolto in considerazione che l'impegno dello studente per la maturazione di 1 CFA è convenzionalmente considerato 25 ore (e indicativamente corrispondente a una settimana di prove per un concerto).

Le attività artistiche interne possono essere programmate dalle strutture didattiche o dalla direzione e devono essere espletate solo a seguito dell'autorizzazione da parte degli organi di governo e di gestione del Conservatorio. Le attività artistiche interne accreditabili devono essere state preventivamente annunciate nel sito web del Conservatorio o attraverso qualunque altra forma di pubblicizzazione.

La registrazione dei CFA per le attività artistiche interne sarà effettuata dopo la conclusione dell'attività stessa nella sezione del Libretto dello studente riservata alle attività formative che non comportano valutazione, a cura del professore incaricato del coordinamento di ciascuna iniziativa, dopo aver redatto apposito verbale.

Art. 5 LABORATORI A PROGETTO

Per laboratorio a progetto s'intende un'attività formativa a contenuto didattico, non di necessità finalizzata all'esecuzione pubblica, programmata nel corso dell'Anno Accademico, il cui svolgimento può essere affidato a docenti interni o a docenti ospiti. All'atto della presentazione del piano di studi, lo studente può prevedere di maturare un certo numero di CFA attraverso tali attività, delle quali renderà conto entro l'Anno Accademico, o improrogabilmente almeno 30 giorni prima della sessione di laurea richiesta.

Per i laboratori a progetto è stabilito un massimo di 3 CFA annui nei corsi di diploma triennali e di 1 CFA in quelli biennali. Il computo relativo ai CFA maturati avverrà tenendo conto dell'entità temporale dell'impegno svolto in considerazione che l'impegno dello studente per la maturazione di 1 CFA è convenzionalmente considerato 25 ore. I laboratori a progetto possono essere programmati da ogni scuola o Corso di studio, sentito il rispettivo Dipartimento, e devono essere realizzati solo a seguito dell'autorizzazione del Direttore del Conservatorio.

Il riconoscimento dei CFA per le attività di tipo "stage" sarà effettuato, dopo la conclusione dell'attività, a cura del CA con la relativa registrazione da parte della Segreteria nella sezione del libretto dello studente riservata alle attività formative che non comportano valutazione, dopo la conclusione dell'attività, su richiesta dello studente tramite apposito modulo, e dopo aver redatto apposito verbale.

Art. 6 STAGE

Per stage s'intende un'attività formativa a contenuto didattico organizzata da enti diversi dal Conservatorio espletata con modalità anche diverse da quelle che regolano le attività formative strettamente accademiche o universitarie (corsi di perfezionamento, masterclasses, seminari, convegni, ecc.) svolta durante l'iscrizione al Conservatorio.

All'atto della presentazione del piano di studi, lo studente può prevedere di maturare un certo numero di CFA attraverso tali attività, delle quali renderà conto entro l'Anno Accademico implicato, o improrogabilmente almeno 30 giorni prima della sessione di diploma richiesta: trascorso tale termine ultimo, la documentazione prodotta non sarà più esaminata.

Alle attività di stage sono riservati, nei limiti fissati per le "ulteriori attività formative" 3 CFA annui nei corsi di diploma triennali e di 2

CFA annui in quelli biennali, da attribuire sulla base della durata e dell'impegno richiesto allo studente. Il computo relativo ai CFA maturati avverrà tenendo conto dell'entità temporale dell'impegno svolto in considerazione che l'impegno dello studente per la maturazione di 1 CFA è convenzionalmente considerato 25 ore.

L'attività sarà valutata interamente se afferente alla disciplina caratterizzante, in misura ridotta se afferente alle discipline di base, affini e integrative.

Si sottolinea come la documentazione prodotta relativamente a questa tipologia di attività debba contenere una descrizione completa dell'attività svolta, nonché quantificare il tipo e la durata temporale dell'impegno richiesto al partecipante. A titolo esemplificativo, per il riconoscimento di un corso di interpretazione o masterclass, la documentazione dovrà contenere i seguenti dati: data e luogo di svolgimento, totale in ore delle attività svolte (incluse le lezioni collettive, non solo quelle individuali ricevute), elenco dei brani o degli argomenti effettivamente trattati durante il corso (non quelli ipotizzati nel bando per l'iscrizione) e una descrizione di eventuali attività aggiuntive (seminari, conferenze, dibattiti, visite guidate, produzioni, ecc.). In assenza di tali dati, la valutazione sarà effettuata in misura ridotta.

Il riconoscimento dei CFA per le attività di tipo "stage" sarà effettuato, dopo la conclusione dell'attività, a cura del CA con la relativa registrazione nella sezione del Libretto digitale dello studente, riservata alle attività formative che non comportano valutazione, su richiesta dello studente tramite apposito modulo, e dopo aver redatto apposito verbale.

Art. 7 RICONOSCIMENTO DEI CREDITI A SCELTA ACQUISITI IN CORSI DI LIVELLI DIVERSI

Nell'ambito delle materie a scelte dello studente non possono essere riconosciuti al Biennio CFA acquisiti al Triennio, ad eccezione di quelli relativi ai Corsi legati al raggiungimento dei 24 CFA di area Didattica (ex Dm 616 del 10 agosto 2017).

12 - TRASFERIMENTI FRA CONSERVATORI

Trasferimenti in entrata

In qualunque anno di corso, uno studente proveniente da un'istituzione superiore può richiedere il trasferimento purché abbia sostenuto almeno un esame con esito positivo per una disciplina inserita nel proprio piano di studi. Non è consentito il trasferimento agli studenti che devono sostenere la sola Prova Finale per il conseguimento del titolo di studio. I trasferimenti verso i corsi di Diploma Accademico di primo e di secondo livello sono consentiti solo in caso di identità di denominazione del corso, nei limiti dei posti disponibili, secondo le griglie curriculari vigenti presso il Conservatorio e previo l'accertamento delle competenze utili al regolare proseguimento degli studi da parte di una commissione. Le tasse eventualmente versate dallo studente presso l'istituzione di provenienza non saranno riconosciute; pertanto, le tasse ed il contributo accademico dovranno essere versati per intero presso il Conservatorio. Lo studente che abbia ottenuto il trasferimento non potrà fare ritorno all'istituzione di provenienza prima che sia trascorso un Anno Accademico.

Domanda di trasferimento

Le domande di trasferimento da altre Istituzioni devono essere presentate servendosi dell'apposito modulo disponibile nel sito o distribuito dalla Segreteria. Per ottenere il trasferimento non è necessario il nullaosta da parte delle Istituzioni di provenienza. È facoltà dell'Istituzione accogliente chiedere dimostrazione del livello di competenza raggiunto attraverso una verifica pratica. La valutazione del riconoscimento crediti verrà fatta dopo questa ed entro la presentazione del nuovo piano di studi al Consiglio Accademico. La domanda di trasferimento deve essere presentata entro **il 28 luglio**. Il Direttore può concedere deroghe ai termini indicati sopra, a condizione che le istanze relative siano adeguatamente motivate e non comportino pregiudizio all'organizzazione didattica e amministrativa. Copia della domanda di trasferimento dovrà essere presentata a cura dell'interessato alla Segreteria degli studenti dell'istituzione di provenienza. Link per scaricare il modulo:

<https://www.vecchitonelli.it/area-studenti/modulistica-studenti/>

Domanda di immatricolazione in seguito al trasferimento

Alla domanda di immatricolazione devono essere allegati i seguenti documenti:

- eventuale richiesta della qualifica di studente a tempo parziale;
- attestazione del versamento della tassa annuale di iscrizione;
- attestazione del versamento della tassa regionale per il diritto allo studio universitario;
- dichiarazione ISEE.

I3 - TRASFERIMENTI IN USCITA

Uno studente del Conservatorio Vecchi Tonelli può richiedere il trasferimento verso altre istituzioni accademiche purché abbia sostenuto almeno un esame con esito positivo per una disciplina inserita nel proprio piano di studi. Non è consentito il trasferimento agli studenti che devono sostenere la sola Prova Finale per il conseguimento del titolo di studio.

Lo studente che intenda trasferirsi deve essere in regola con l'iscrizione ed il versamento di tasse e contributi relativi all'Anno Accademico nel quale intende ottenere il trasferimento e a tutti gli anni precedenti.

Lo studente che intenda trasferirsi è tenuto ad informarsi dei termini e delle modalità praticati dall'istituzione che lo riceverà.

Copia della domanda di trasferimento all'istituzione ricevente dovrà essere inoltrata dalla Segreteria del Conservatorio Vecchi Tonelli.

Lo studente che abbia ottenuto il trasferimento non potrà fare ritorno prima che sia trascorso un Anno Accademico.

Rimborso di contributi e tasse

Lo studente che presenti contestualmente domanda di iscrizione all'Anno Accademico 2023/2024 e domanda di trasferimento in uscita è esentato dal pagamento della prima rata del contributo di funzionamento, la quale tuttavia sarà dovuta in caso di mancato trasferimento.

In caso di presentazione di domanda successiva alla domanda di iscrizione, su richiesta dell'interessato è previsto il rimborso dell'eventuale pagamento della prima rata secondo quanto disciplinato nel successivo paragrafo "tasse e contributi". Non è restituibile la tassa regionale per il diritto allo studio universitario. La domanda deve essere presentata entro 30 giorni dall'inizio delle lezioni: trascorso tale termine, decade ogni diritto di rimborso e lo studente sarà tenuto al versamento delle tasse per l'intera annualità.

14 - SOSPENSIONE, INTERRUZIONE, RIATTIVAZIONE E RICONGIUNZIONE DELLA CARRIERA

Sospensione della carriera

La sospensione della carriera può essere richiesta da uno studente iscritto ad un corso di Diploma Accademico di primo e secondo livello che, avendone i requisiti per l'accesso, intenda frequentare:

- un Master o un Corso di Diploma Accademico di perfezionamento, di durata almeno annuale e fondato sull'accumulo di non meno di 60 CFA;
- una Scuola di specializzazione;
- una Scuola o un corso di dottorato di ricerca;
- un Corso di studio presso un'accademia militare;
- un Corso di studio presso un ateneo italiano o estero;
- un Corso di studio abilitante (biennio accademico di secondo livello ad indirizzo didattico, TFA, PAS);

Durante il periodo di sospensione della carriera, lo studente conserva l'iscrizione all'Anno Accademico in modalità sospesa sulla matricola del Corso di studio sospeso, mentre ha un'iscrizione attiva sulla matricola del Corso di studio che genera la sospensione. In tal modo la sospensione della carriera consente allo studente di non violare i divieti eventualmente derivanti da una contemporanea doppia iscrizione.

Durante il periodo di sospensione della carriera lo studente non può compiere alcun atto di carriera per il corso sospeso.

Durante tale periodo, inoltre, lo studente non è tenuto al versamento delle tasse e dei contributi. La sospensione della carriera può essere chiesta una sola volta nel corso della carriera accademica dello studente.

Il periodo di sospensione della carriera può protrarsi limitatamente alla durata regolare del Corso di studio causa della sospensione.

Domanda di sospensione della carriera

La sospensione della carriera deve essere richiesta prima di perfezionare l'iscrizione al Corso di studio che causa la sospensione.

Il Direttore può concedere deroghe ai termini indicati a condizione che le istanze relative siano adeguatamente motivate.

Interruzione della carriera

L'interruzione della carriera è richiesta con apposita modulistica e decorre dalla presentazione della domanda per un periodo massimo di 12 mesi, dopo i quali cessano gli effetti oppure dovrà essere presentata una nuova domanda.

La domanda di interruzione della carriera deve essere presentata entro il 1 ottobre dell'Anno Accademico precedente l'interruzione. Il Direttore può concedere deroghe ai termini indicati a condizione che le istanze relative siano adeguatamente motivate.

L'interruzione della carriera può avvenire per:

- l'anno di svolgimento del servizio civile;
- per le studentesse: per la nascita di un figlio (un Anno Accademico di interruzione può essere preso durante la gravidanza e fino ai tre anni del bambino);
- gravi infermità prolungate e debitamente certificate;
- un periodo di interruzione degli studi per altri motivi personali fino a tre anni accademici per il primo livello e fino a due anni accademici per il secondo livello senza rinnovo dell'iscrizione e senza pagamento delle tasse e dei contributi dovuti.

Durante il periodo di interruzione della carriera lo studente non ha un'iscrizione attiva all'Anno Accademico e non può compiere alcun atto di studio. Ad eccezione dell'interruzione per altri motivi personali, l'interruzione della carriera può durare più anni accademici, fermo restando il rispetto dei termini di decadenza degli studi e può essere effettuata per più periodi durante la carriera universitaria dello studente.

Riattivazione della carriera dopo la sospensione

Lo studente che dopo la sospensione riattiva la carriera scolastica è tenuto a versare la tassa relativa alla ricognizione degli studi stabilita in € 50,00.

La riattivazione della carriera potrà avvenire solo una volta conseguito il titolo di studio causa della sospensione o della formale rinuncia all'iscrizione allo stesso, presentando domanda di rinnovo iscrizione al Conservatorio entro il 1 ottobre dell'Anno Accademico precedente la reinscrizione. Il Direttore può concedere deroghe ai termini indicati a condizione che le istanze relative siano adeguatamente motivate.

È ammessa la riattivazione della carriera nel caso lo studente debba sostenere nella successiva sessione la sola Prova Finale del corso di studi che ha causato la sospensione.

Ricongiunzione della carriera dopo l'interruzione

La ricongiunzione della carriera avviene presentando la domanda di rinnovo iscrizione entro il 1 ottobre dell'Anno Accademico precedente la ricongiunzione. Il Direttore può concedere deroghe ai termini indicati a condizione che le istanze relative siano adeguatamente motivate. All'atto della ricongiunzione della carriera, solo se relativa all'interruzione di fatto, lo studente dovrà versare le rette per ciascun anno di interruzione, oltre all'iscrizione per l'anno corrente.

15 - RINUNCIA AL PROSEGUIMENTO DEGLI STUDI E DECADENZA DAGLI STUDI

Rinuncia al proseguimento degli studi

Lo studente può rinunciare in qualsiasi momento al proseguimento degli studi comunicandolo per mezzo dell'apposito modulo disponibile sul sito o distribuito dalle segreterie.

La comunicazione di rinuncia sarà accolta nel solo caso in cui lo studente risulti in regola con il versamento delle tasse e dei contributi. In caso diverso lo studente resterà immatricolato sino alla naturale decadenza degli studi e pertanto nel frattempo non potrà frequentare a tempo pieno alcun altro corso di studi in un'altra istituzione di formazione superiore.

La rinuncia è irrevocabile, ma non esclude la possibilità di una nuova immatricolazione, anche al medesimo Corso di studio.

In caso di rinuncia alla prosecuzione degli studi entro 30 giorni dall'inizio delle lezioni, lo studente potrà richiedere il rimborso della prima rata del contributo di funzionamento. Il rimborso darà decurtato del 50% per il diritto di Segreteria. La seconda rata sarà dovuta nel caso lo studente rinunci alla prosecuzione degli studi oltre 30 giorni dopo l'inizio della lezioni.

All'atto della rinuncia dello studente, il Conservatorio rilascia la certificazione della carriera svolta e dei crediti conseguiti fino al quel momento.

Decadenza degli studi

Dopo un periodo di interruzione degli studi superiore a 3 anni accademici consecutivi, lo studente decade dagli studi. Lo studente non

potrà più compiere alcun atto di carriera né richiedere la ricongiunzione della stessa.

Si considera altresì decaduto lo studente che non acquisisca tutti i crediti ad eccezione di quelli relativi alla Prova Finale entro tanti anni fuori corso quanti sono gli anni di durata normale degli studi, escludendo dal calcolo gli anni fruiti a tempo parziale e i periodi di sospensione e/o di interruzione della carriera.

È altresì dichiarato decaduto lo studente che al termine del terzo anno del primo livello e del secondo anno del secondo livello non abbia acquisito almeno 60 CFA.

Lo studente che in seguito intenda riprendere gli studi dovrà sottoporsi nuovamente all'esame di selezione e, nel caso occupi una posizione utile nella graduatoria stilata a seguito della selezione, dovrà chiedere una nuova immatricolazione.

16 - PROGETTO ERASMUS

Che cos'è l'Erasmus

L'azione ERASMUS PLUS è il nuovo programma che permette agli studenti dei Conservatori e Accademie di trascorrere un periodo di studi (da 3 a 9 mesi) presso un Conservatorio partner, che abbia firmato un accordo con il Conservatorio di appartenenza.

Gli studenti hanno così la possibilità di seguire i corsi, di usufruire delle strutture e di ottenere il riconoscimento degli esami sostenuti presso il Conservatorio straniero.

Il Programma dà loro l'opportunità, durante il normale corso degli studi, di fare nuove esperienze culturali all'estero in un sistema universitario diverso, di perfezionare la conoscenza di un'altra lingua e di incontrare giovani di altri Paesi, nell'obiettivo comune di realizzare uno spazio formativo omogeneo e una reale libertà di circolazione delle professionalità.

I requisiti

Per ottenere una borsa di mobilità Socrates/Erasmus è necessario:

- essere iscritti ed aver completato il primo anno del segmento di studi superiore (Biennio/Triennio).
- avere una conoscenza adeguata della lingua del Paese ospitante.
- essere cittadini di uno Stato membro UE o di uno dei Paesi partecipanti

al programma o avere ottenuto lo stato di Rifugiato o Apolide in uno Stato o, se cittadini extracomunitari, essere "residenti permanenti" ai sensi della Legge 189 del 30 luglio 2002.

- non aver beneficiato, negli anni precedenti, dello status di studente Erasmus.
- non beneficiare nello stesso periodo di un altro contributo comunitario previsto da altri programmi di mobilità.

In relazione al numero di domande pervenute ed alla disponibilità finanziaria, il Conservatorio può stabilire requisiti particolari, relativi al merito o al piano di studi.

Informazioni più dettagliate, scadenze e moduli per la presentazione delle domande sono reperibili al link: <https://www.vecchitonelli.it/international-relations/home-relazioni-internazionali/erasmus-it/>

17 - ACQUISIZIONE DEI 24 CFA EX DM 616 DEL 10/08/2017

Il percorso finalizzato all'acquisizione dei 24 CFA, necessari per l'accesso ai concorsi per l'insegnamento nelle scuole secondarie di I e di II grado (DM 617/17), comprende i seguenti insegnamenti:

***Pedagogia musicale - 6 CFA** (I ambito: Pedagogia, Pedagogia speciale e Didattica dell'inclusione)

***Psicologia musicale - 6 CFA** (II ambito: Psicologia)

***Didattica dell'ascolto - 6 CFA** (III ambito: Antropologia)

***Direzione e concertazione di coro - 3 CFA** (IV ambito: Metodologie e Tecnologie didattiche generali)

***Elementi di composizione e analisi - 3 CFA** (IV ambito: Metodologie e Tecnologie didattiche generali)

L'iscrizione di studenti esterni è subordinata al numero dei posti disponibili e la frequenza è obbligatoria, per l'80% delle ore di lezione.

* Le discipline ex DM 616 del 10/08/2017 prevedono l'esame obbligatorio.

18 - CONTRIBUTI¹

CORSI ACCADEMICI

L'importo dei contributi di funzionamento è determinato nel rispetto di quanto previsto dalla Legge 11 dicembre 2016 n. 232, art. 1 commi 252 e ss., dal DPCM 9 aprile 2001, dal DPCM 5 dicembre 2013 n. 159 e dal D. Lgs. 29 marzo 2012 n. 68, dal DM 1016 del 4/08/2021, in base alla capacità contributiva dello studente, tramite la valutazione della condizione economica, utilizzando l'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE).

L'ISEE deve essere consegnato al momento dell'iscrizione\immatricolazione al fine di verificare la correttezza dell'importo delle tasse pagate. La mancata consegna dell' attestazione ISEE comporta l'inserimento nella fascia massima.

L'ISEE è lo strumento di valutazione, attraverso criteri unificati, della situazione economica di coloro che richiedono prestazioni sociali agevolate, in particolare prestazioni per il diritto allo studio.

Ai fini del calcolo dell'ISEE per le prestazioni erogate nell'ambito del diritto allo studio universitario si applica l'art. 8 del DPCM 5 dicembre 2013, n. 159.

Con lo scopo di tenere adeguatamente conto dei soggetti che sostengono l'onere del mantenimento dello studente, il nucleo dello studente è integrato con quello dei suoi genitori quando non ricorrano entrambi i seguenti requisiti:

- residenza, risultante dall'evidenza anagrafica, esterna all'unità abitativa della famiglia di origine, stabilita da almeno due anni rispetto alla data di presentazione della domanda e in un immobile non di proprietà di un componente del nucleo familiare;
- redditi propri derivanti da lavoro dipendente o assimilato, non prestato alle dipendenze di un familiare, fiscalmente dichiarato da almeno due anni, non inferiore a € 6.500,00.

Se non si verificano entrambe le condizioni sopra richiamate - debitamente documentate - si tiene conto della situazione patrimoniale ed economica della famiglia di origine.

1) Approvato dal Consiglio di Amministrazione con la delibera n. 24 del 28 aprile 2023

Disposizioni per studenti stranieri

Ai sensi del comma 5, art. 8 del DPCM 5 dicembre 2013, n. 159, la condizione economica degli studenti stranieri residenti in Italia o degli studenti italiani residenti all'estero viene definita attraverso l'indicatore della situazione economica equivalente all'estero, calcolato come la somma dei redditi percepiti all'estero e del 20 per cento dei patrimoni posseduti all'estero.

La situazione economica e patrimoniale del nucleo familiare deve essere certificata con apposita documentazione rilasciata dalle competenti autorità del Paese in cui i redditi sono stati prodotti e deve essere tradotta in lingua italiana dalle Autorità diplomatiche italiane competenti per territorio.

Per quei Paesi in cui il rilascio della documentazione da parte della locale Ambasciata italiana presenta particolari difficoltà lo studente può rivolgersi alle Rappresentanze diplomatiche o Consolari estere in Italia: in tal caso la certificazione rilasciata deve essere legalizzata dalle Prefetture ai sensi dell'art. 33, del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Per gli studenti stranieri provenienti da Paesi particolarmente poveri (specificati con decreto del Ministro per l'Istruzione, l'Università e la Ricerca scientifica d'intesa con il Ministro per gli Affari Esteri) la valutazione della condizione economica è effettuata sulla base di una certificazione della Rappresentanza italiana nel paese di provenienza che attesti che lo studente non appartiene a una famiglia notoriamente di alto reddito e di elevato livello sociale.

La condizione economica e patrimoniale per gli studenti stranieri non appartenenti all'area dell'Euro è valutata sulla base del cambio medio dell'anno precedente.

Esoneri

Secondo quanto stabilito dall'art. 9 (commi 2,3, 4 e 5) del D. Lgs. 29 marzo 2012, n. 68 sono esonerati totalmente dal pagamento del contributo di funzionamento e non devono presentare alcuna domanda di esonero:

- gli studenti che presentino i requisiti di eleggibilità per il conseguimento della borsa di studio di cui all'art. 8 del D. Lgs. 29 marzo 2012, n. 68(gli interessati dovranno comunque pagare la prima rata se dovuta);
- gli studenti con invalidità superiore al 66% e/o con riconoscimento d'handicap ai sensi dell'articolo 3, comma 1, della L. 104/92 (Gli interessati dovranno presentare in Segreteria il certificato della Commissione Medica di prima istanza da cui risulti il grado di invalidità);

Secondo quanto previsto dall'art. 255 della Legge 11 dicembre 2016 n. 232 e dal DM 1016 del 4/08/2021 sono esonerati dal pagamento del contributo di funzionamento gli studenti che **soddisfano congiuntamente** i seguenti requisiti:

- a)** appartengono a un nucleo familiare il cui Indicatore della situazione economica equivalente (**ISEE**) è inferiore o eguale a **€ 22.000,00**;
- b)** sono iscritti al Conservatorio a un numero di anni accademici inferiore o uguale alla durata normale del corso di studio, aumentata di uno;
- c)** nel caso di iscrizione al secondo anno accademico abbiano conseguito, entro la data del **10 agosto** del primo anno, **almeno 10 crediti formativi universitari**; nel caso di iscrizione ad anni accademici successivi al secondo abbiano conseguito, nei dodici mesi antecedenti la data del **10 agosto** precedente la relativa iscrizione, almeno **25 crediti formativi**. (Occorre allegare copia del libretto attestante il numero di cfa conseguiti entro i termini suddetti). Nel caso di iscrizione al primo anno accademico, l'unico requisito da soddisfare è quello di cui alla lettera **a**).

TRIENNIO ORDINAMENTALE DI I LIVELLO

Studenti in Corso e fuori Corso da un anno

Per gli studenti che appartengono ad un nucleo familiare il cui ISEE sia compreso tra **€ 22.001,00** e **€ 30.000,00** e che soddisfano entrambi i requisiti di cui alle lettere b) e c), il contributo di funzionamento viene rapportato, graduando in misura decrescente la percentuale di riduzione rispetto all'importo massimo del predetto contributo, ordinariamente dovuto ai sensi della l. 232/2016 nel seguente modo:

ISEE	% Riduzione del contributo onnicomprensivo annuale rispetto a importo massimo dovuto ai sensi l. 232/2016
$22.000 < X \leq 24.000$	80%
$24.000 < X \leq 26.000$	50%
$26.000 < X \leq 28.000$	25%
$28.000 < X \leq 30.000$	10%

Per gli studenti che appartengono ad un nucleo familiare il cui ISEE sia compreso tra **€ 30.001,00** e **€ 40.000,00** che soddisfano i requisiti di cui alla lettera **b)** e **c)**, il contributo di funzionamento è di **euro 1.187,50²**.

Per gli studenti che appartengono ad un nucleo familiare il cui ISEE sia superiore ai **€ 40.001,00** oppure non producono ISEE, che soddisfano solo il requisito di cui alla lettera **b)** il contributo di funzionamento è di euro **1.282,50³**.

2) Alla somma prevista, pari a € 1.250,00, si applica la decurtazione del 5% prevista dal Consiglio di Amministrazione, a seguito della delibera n. 24 del 28 aprile 2023

3) Alla somma prevista, pari a € 1.350,00, si applica la decurtazione del 5% prevista dal Consiglio di Amministrazione, a seguito della delibera n. 24 del 28 aprile 2023

Studenti fuori Corso da oltre un anno

Per gli studenti che appartengono ad un nucleo familiare il cui ISEE sia compreso tra **€ 22.001,00** a **€ 30.000,00** e che soddisfano solo il requisito di cui alla lettera **c)**, il contributo di funzionamento viene rapportato, graduando in misura decrescente la percentuale di riduzione rispetto all'importo massimo del predetto contributo, ordinariamente dovuto ai sensi della l. 232/2016 nel seguente modo:

ISEE	% Riduzione del contributo onnicomprensivo annuale rispetto a importo massimo dovuto ai sensi l. 232/2016
$22.000 < X \leq 24.000$	80%
$24.000 < X \leq 26.000$	50%
$26.000 < X \leq 28.000$	25%
$28.000 < X \leq 30.000$	10%

Per gli studenti che appartengono ad un nucleo familiare il cui ISEE sia compreso tra **€ 30.001,00** e **€ 40.000,00**, che soddisfano solo il requisito di cui alla lettera **c)**, il contributo di funzionamento è di **euro 1.615,00⁴**.

Per gli studenti che appartengono ad un nucleo familiare il cui ISEE sia superiore ai **€ 40.001,00** oppure non producono ISEE, il contributo di funzionamento è di **euro 1.710,00⁵**.

4) Alla somma prevista, pari a € 1.700,00, si applica la decurtazione del 5% prevista dal Consiglio di Amministrazione, a seguito della delibera n. 24 del 28 aprile 2023

5) Alla somma prevista, pari a € 1.800,00, si applica la decurtazione del 5% prevista dal Consiglio di Amministrazione, a seguito della delibera n. 24 del 28 aprile 2023

BIENNIO ORDINAMENTALE DI II LIVELLO

Studenti in Corso e fuori Corso da un anno

Per gli studenti che appartengono ad un nucleo familiare il cui ISEE sia compreso tra **€ 22.001,00** e **€ 30.000,00** e che soddisfano entrambi i requisiti di cui alle lettere **b)** e **c)**, il contributo di funzionamento viene rapportato, graduando in misura decrescente la percentuale di riduzione rispetto all'importo massimo del predetto contributo, ordinariamente dovuto ai sensi della l. 232/2016 nel seguente modo:

ISEE	% Riduzione del contributo onnicomprensivo annuale rispetto a importo massimo dovuto ai sensi l. 232/2016
$22.000 < X \leq 24.000$	80%
$24.000 < X \leq 26.000$	50%
$26.000 < X \leq 28.000$	25%
$28.000 < X \leq 30.000$	10%

Per gli studenti che appartengono ad un nucleo familiare il cui ISEE sia compreso tra **€ 30.001,00** e **€ 40.000,00** che soddisfano i requisiti di cui alla lettera **b)** e **c)**, il contributo di funzionamento è di **euro 1.425,00⁶**.

Per gli studenti che appartengono ad un nucleo familiare il cui ISEE sia superiore ai **€ 40.001,00** oppure non producono ISEE, che soddisfano solo il requisito di cui alla lettera **b)** il contributo di funzionamento è di **euro 1.520,00⁷**.

6) Alla somma prevista, pari a € 1.500,00, si applica la decurtazione del 5% prevista dal Consiglio di Amministrazione, a seguito della delibera n. 24 del 28 aprile 2023

7) Alla somma prevista, pari a € 1.600,00, si applica la decurtazione del 5% prevista dal Consiglio di Amministrazione, a seguito della delibera n. 24 del 28 aprile 2023

Studenti fuori Corso da oltre un anno

Per gli studenti che appartengono ad un nucleo familiare il cui ISEE sia compreso tra **€ 22.001,00** a **€ 30.000,00** e che soddisfano solo il requisito di cui alla lettera **c)**, il contributo di funzionamento viene rapportato, graduando in misura decrescente la percentuale di riduzione rispetto all'importo massimo del predetto contributo, ordinariamente dovuto ai sensi della l. 232/2016 nel seguente modo:

ISEE	% Riduzione del contributo onnicomprensivo annuale rispetto a importo massimo dovuto ai sensi l. 232/2016
$22.000 < X \leq 24.000$	80%
$24.000 < X \leq 26.000$	50%
$26.000 < X \leq 28.000$	25%
$28.000 < X \leq 30.000$	10%

Per gli studenti che appartengono ad un nucleo familiare il cui ISEE sia compreso tra **€ 30.001,00** e **€ 40.000,00**, che soddisfano solo il requisito di cui alla lettera **c)**, il contributo di funzionamento è di **euro 1.805,00⁸**.

Per gli studenti che appartengono ad un nucleo familiare il cui ISEE sia superiore ai **€ 40.001,00** oppure non producono ISEE, il contributo di funzionamento è di **euro 1.900,00⁹**.

8) Alla somma prevista, pari a € 1.900,00, si applica la decurtazione del 5% prevista dal Consiglio di Amministrazione, a seguito della delibera n. 24 del 28 aprile 2023

9) Alla somma prevista, pari a € 2.000,00, si applica la decurtazione del 5% prevista dal Consiglio di Amministrazione, a seguito della delibera n. 24 del 28 aprile 2023

STUDENTI STRANIERI NON RESIDENTI

Per gli studenti stranieri non residenti in Italia per i quali è inapplicabile il calcolo dell'ISEE del nucleo familiare di appartenenza ai sensi dell'art. 8 del DPCM 5 dicembre 2013, n. 159, l'importo del contributo di iscrizione e di frequenza è così stabilito:

STUDENTI STRANIERI IN CORSO E FUORI CORSO DA UN ANNO	
TRIENNIO ORDINAMENTALE DI I LIVELLO	€ 1.282,50 ¹⁰
BIENNIO ORDINAMENTALE DI II LIVELLO	€ 1.520,00 ¹¹

STUDENTI STRANIERI FUORI CORSO DA OLTRE UN ANNO	
TRIENNIO ORDINAMENTALE DI I LIVELLO	€ 1.710,00 ¹²
BIENNIO ORDINAMENTALE DI II LIVELLO	€ 1.900,00 ¹³

10) Alla somma prevista, pari a € 1.350,00, si applica la decurtazione del 5% prevista dal Consiglio di Amministrazione, a seguito della delibera n. 24 del 28 aprile 2023

11) Alla somma prevista, pari a € 1.600,00, si applica la decurtazione del 5% prevista dal Consiglio di Amministrazione, a seguito della delibera n. 24 del 28 aprile 2023

12) Alla somma prevista, pari a € 1.800,00, si applica la decurtazione del 5% prevista dal Consiglio di Amministrazione, a seguito della delibera n. 24 del 28 aprile 2023

13) Alla somma prevista, pari a € 2.000,00, si applica la decurtazione del 5% prevista dal Consiglio di Amministrazione, a seguito della delibera n. 24 del 28 aprile 2023

RATE

Il pagamento del contributo di funzionamento dovrà essere effettuato in due rate ciascuna pari al **50%** dell'importo totale, **aggiungendo alla prima rata il contributo di assicurazione di € 5,00**. La prima rata è da versare all'atto della presentazione della domanda di iscrizione e comunque non oltre il **31 ottobre 2023**. La seconda rata, a saldo, va versata entro il **31 gennaio 2024**. **Gli studenti iscritti a tempo parziale versano l'80% del contributo**. Per conoscere l'importo individuale da pagare, in fase di iscrizione, inserisca l'importo ISEE sul portale NettunoPA (il quale calcola in automatico l'importo della retta dovuta) oppure consulti la sezione dedicata sul sito Offerta Formativa- Tasse e Contributi.

Il versamento della retta va effettuato tramite il sistema scaricando il bollettino dalla propria area personale:
Rette > Pagamenti



TASSA REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO

Tutti gli studenti dei corsi accademici sono tenuti al pagamento delle seguenti tasse:

- **tassa regionale per il diritto allo studio universitario (€140,00 per ogni anno, da pagare con bollettino postale su c/c 68882703 intestato a Regione Emilia Romagna - Tassa regionale diritto allo studio universitario con causale: Tassa regionale diritto allo studio universitario Conservatorio VecchiTonelli A.A.2023/24).**

SOSPENSIONE DAGLI STUDI

Lo studente che dopo aver sospeso gli studi sia stato riammesso alla prosecuzione della carriera è tenuto a versare la tassa relativa alla ricognizione degli studi stabilita in € 50,00.

MORA

Il versamento in ritardo rispetto alle scadenze previste è consentito, ma comporta il pagamento di un diritto di mora di:

- **50,00 € per il pagamento della prima rata dal 1 novembre 2023 al 23 dicembre 2023;**
- **100,00 € per il pagamento della prima rata dal 24 dicembre 2023 in poi;**
- **50,00 € per il pagamento della seconda rata dal 1 febbraio 2024 al 5 marzo 2024;**
- **100,00 € per il pagamento della seconda rata dal 6 marzo 2024 in poi;**

19 - BORSE DI STUDIO E COLLABORAZIONI A TEMPO PARZIALE

Borse di studio

Il Conservatorio può erogare assegni e borse di studio e attivare ogni forma di sostegno economico allo studio, compreso il lavoro a tempo parziale degli studenti.

Collaborazioni a tempo parziale

Il Conservatorio può predisporre a favore degli studenti contratti di collaborazione a tempo parziale per lo svolgimento di attività connesse ai servizi resi agli studenti.

Ciascuna collaborazione comporterà un'attività per un massimo di 150 ore che, di norma, dovrà essere completata entro l'Anno Accademico in corso.

Le presenze dei collaboratori saranno articolate in modo da assicurare la piena compatibilità delle prestazioni con i doveri didattici e gli impegni di studio, che dovranno conservare il loro carattere di priorità e di assoluta prevalenza nell'attività degli studenti.

La collaborazione non si configura in alcun modo come un rapporto di lavoro subordinato, non dà luogo ad alcuna valutazione ai fini dei pubblici concorsi, né a riconoscimento di crediti utili alla carriera dello studente.

Il compenso per tale attività è fissato in € 6,00 l'ora ed è sottoposto alla tassazione prevista dal DPR n.917 del 22 dicembre 1986 art. 50 comma primo lettera c, modificato dal D.Lgs n. 344 del 12 dicembre 2003 a far data dal 1 gennaio 2004. Il pagamento sarà effettuato a conclusione dell'attività prevista, a seguito di una verifica delle prestazioni effettuate ed eventualmente ridotto in quota proporzionale se svolto in misura inferiore rispetto a quanto inizialmente previsto.

A tali collaborazioni possono accedere gli studenti iscritti ad un corso di Diploma Accademico di primo o secondo livello in possesso dei seguenti requisiti:

- maggiore età;
- diploma di scuola secondaria di secondo grado.

A tali collaborazioni si accede mediante concorso interno, secondo le modalità ed i criteri determinati con apposito bando.

20 - ELENCO CORSI A SCELTA DELLO STUDENTE PER IL TRIENNIO ATTIVATI PER L'A.A. 2023/2024

Tutti i seguenti Insegnamenti sono soggetti alla sola idoneità, salvo decisioni del singolo Docente di organizzare una verifica o un esame.

Corso	ore/crediti formativi
Acustica musicale	20/3
Storia della notazione	20/3
Drammaturgia musicale	20/3
Diritto e legislazione dello spettacolo	15/3
Intavolature e loro trascrizione per chitarra	15/3
Laboratorio di prassi della musica antica	20/3
Laboratorio prassi musica del '900 *	20/3
Strumenti e metodi della ricerca bibliografica	20/3
Estetica musicale	20/3

* Previo colloquio e verifica con il Coordinatore del possesso delle competenze strumentali richieste.

21 - ELENCO CORSI A SCELTA DELLO STUDENTE PER IL BIENNIO ATTIVATI PER L'A.A. 2023/2024

I seguenti Insegnamenti sono soggetti alla sola idoneità, salvo decisioni del singolo Docente di organizzare una verifica o un esame.

Le Discipline ex DM. 616 hanno l'esame obbligatorio.

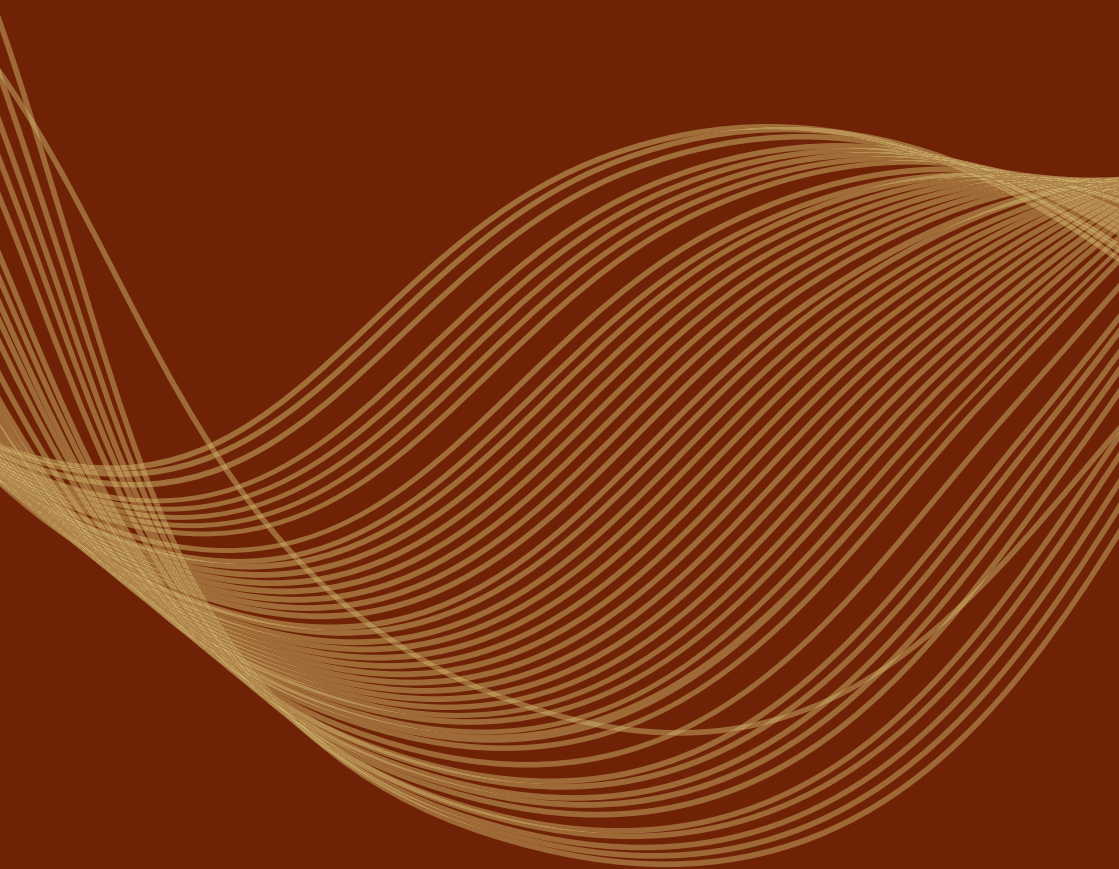
Corso	Ore/crediti formativi
Pedagogia musicale (disciplina ex DM 616 del 10/08/2017)	30/6
Psicologia musicale (disciplina ex DM 616 del 10/08/2017)	30/6
Didattica dell'ascolto (disciplina ex DM 616 del 10/08/2017)	30/6
Elementi di composizione e analisi (disciplina ex DM 616 del 10/08/2017)	20/3
Direzione e concertazione di coro (disciplina ex DM 616 del 10/08/2017)	20/3
Estetica della musica	20/3
Psicoacustica musicale	20/3
Tecniche di espressione e consapevolezza corporea	20/3
Campionamento, sintesi ed elaborazione digitale dei suoni	20/3
Marketing culturale e dello spettacolo dal vivo	20/3
Analisi compositiva	20/3
Repertorio corale	20/3
Musica d'insieme vocale e repertorio corale	20/6
Storia dell'arte	20/3
Fondamenti di semiologia musicale	20/3
Lingua inglese	20/3
Prassi esecutive e repertori d'insieme da camera del '900 e contemporanei	15/3
Elaborazione, trascrizione e arrangiamento	20/3
Videoscrittura musicale ed editoria musicale informatizzata	20/3
Trattatistica della musica antica e classica	20/3

22 - CONTATTI DOCENTI

I docenti in servizio rispondono alla mail **nome.cognome@vecchitonelli.com**

Sommario

capitolo 1	Introduzione	1
capitolo 2	Offerta formativa	3
capitolo 3	Adempimenti e scadenze	4
capitolo 4	Ammissione ed immatricolazione	5
capitolo 5	Iscrizione agli anni successivi al primo	11
capitolo 6	Esame di diploma o Prova Finale	12
capitolo 7	Studenti impegnati a tempo parziale nelle attività didattiche	13
capitolo 8	Corsi singoli	15
capitolo 9	Studenti fuori corso	15
capitolo 10	Abbreviazione del Corso di Studi	15
capitolo 11	Regolamento per Riconoscimento Crediti	16
capitolo 12	Trasferimenti fra Conservatori	22
capitolo 13	Trasferimenti in uscita	23
capitolo 14	Sospensione, interruzione, riattivazione e ricongiunzione della carriera	24
capitolo 15	Rinuncia al proseguimento degli studi e decadenza dagli studi	26
capitolo 16	Progetto Erasmus	27
capitolo 17	Acquisizione dei 24 CFA	28
capitolo 18	Contributi	29
capitolo 19	Borse di studio e collaborazioni a tempo parziale	38
capitolo 20	Elenco Corsi a scelta dello studente per il triennio attivati per l'A.A. 2023/2024	39
capitolo 21	Elenco Corsi a scelta dello studente per il biennio attivati per l'A.A. 2023/2024	40
capitolo 22	Contatti Docenti	41



Vecchi  Tonelli
Conservatorio di Musica